



EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO V

NUMERO 1

MARZO 2012





EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO V

NUMERO 1

MARZO 2012

EDITORIALE

La notizia

La Guardia di Finanza giovedì 8 marzo, festa della donna, si presenta in Comune a Ziano sequestrando numerosi atti relativi a 2 delibere relative a debiti fuori bilancio approvate dal consiglio comunale il 26 ottobre 2006 e il 4 giugno 2007, oltre al calendario delle assegnazioni delle sale comunali.

L'accusa

Il sindaco Fabio Vanzetta è indagato per turbativa d'asta relativamente all'assegnazione dei lavori dell'Acropark per 5.557 € del 26 ottobre 2006 (col voto unanime del consiglio) e di 97.738 € per la manutenzione di opere viarie con il voto contrario dell'ex sindaco Fabrizio Vanzetta e Giuseppina Zorzi, e l'astensione di Diego Zorzi.

L'assessore autosospeso Giorgio Trettel è indagato per peculato giacché avrebbe utilizzato le sale comunali per dare lezioni a degli studenti senza versare il corrispettivo dovuto per il loro utilizzo.

Gli antefatti

Lo scorso anno l'assessore Giorgio Trettel viene raggiunto da un avviso di garanzia per turbativa d'asta. Una vicenda che si riferisce all'asta del novembre 2010 per l'appalto dei lavori delle centraline del nuovo acquedotto.

Nel settembre 2011 la giunta denuncia le dipendenti comunali per irregolarità amministrative nella redazione delle determine.

In seguito alle denunce interviene anche Maurizio Speciali, responsabile degli enti locali del sindacato CISL, segnalando il profondo clima di disagio delle dipendenti.

La denuncia

La denuncia, che ha portato alla perquisizione della GdF, è partita dalle stesse dipendenti che hanno segnalato anomalie nella presentazione delle offerte già nel 2010 e in seguito hanno segnalato ogni atto a loro parere illegittimo.

La difesa

Il sindaco Fabio Vanzetta e l'assessore autosospeso Giorgio Trettel non hanno inteso intervenire su "El Paes" confidando nel fatto che sarà la Magistratura a fare chiarezza. Dalle dichiarazioni alla stampa il sindaco rivendica comunque il diritto di affidare i

lavori e avanza l'ipotesi che sia stato chiesto ai dipendenti, per questi medesimi lavori, di predisporre le necessarie pratiche, ma che ciò non sia stato fatto. Per quanto riguarda l'accusa di peculato per l'uso della sala il sindaco difende Trettel, sostenendo che un assessore, come le associazioni che non hanno scopo di lucro, può utilizzare gratuitamente le sale comunali, tanto più per dare lezioni gratuite a 2 studenti.

Il paese

Il paese è diviso e non da ora. L'unica presa di posizione ufficiale è stata tuttavia quella di 181 residenti che hanno scritto una lettera di solidarietà al sindaco Fabio Vanzetta e all'assessore autosospeso Giorgio Trettel. Affermano che è giusto che gli inquirenti facciano chiarezza superando le voci di corridoio. Ritengono che nessuno è perfetto, che errori se ne possono fare e che è giusto che si paghino se sono gravi e non giustificabili. Sostengono inoltre la buona fede del primo cittadino e affermano che l'amministrazione ha sempre lavorato per il bene del paese. Se errori sono stati commessi – scrivono – non è stato certo per avvantaggiarsene, concludendo che sindaco e assessori hanno sempre lavorato per il bene di Ziano.

il commento

Fin qui la cronaca stringata di una vicenda nota a tutti gli abitanti di Ziano, alla quale il Comitato di redazione de "El Paes" non intende aggiungere nulla di più di quanto la stampa quotidiana ha già riportato. Né scavare nei meandri degli uffici comunali, né difendere l'operato di chicchessia. Seguiremo la vicenda con attenzione e se per l'uscita del prossimo numero ci saranno novità, o se sarà più chiara la portata dei fatti e la consistenza delle accuse, ne daremo conto con puntualità. Per ora non ci sembra opportuno, in attesa degli esiti delle indagini e nel rispetto del lavoro della Magistratura, aggiungere altro. L'unica cosa auspicabile, ma oggettivamente ardua, è che, al di là delle responsabilità di ognuno, sia possibile ristabilire in municipio quel clima di serenità e di collaborazione indispensabile per poter lavorare serenamente per il bene di Ziano.

Il comitato di redazione

SOMMARIO

Editoriale	2
------------------	---

DALL'AMMINISTRAZIONE

Dal consiglio comunale del 25 novembre 2011	3
Dal consiglio comunale del 30 dicembre 2011	4
Nel 2012 una ripresa di 1825 mc.	5
Ora che si sono spente le luci.	5
Le delibere della giunta	6
Risolta la vicenda della "centralina del Morte"	8
Un grazie particolare.	8
Intervento finanziario per lo smaltimento dei pannoloni	8
La palestra e il ponte a Roda gli interventi chiesti da Ziano	9
Osservazioni al bilancio 2012	10
Imup, ici e tagli: tutti i cambiamenti della nuova normativa	11

IL PAESE

l'assemblea con la popolazione del 16 dicembre	12
Nelle stufe solo legna secca!	13
Le novità del progetto e.motion 2012	14
A ziano sono già due i bed&breakfast	15
Malva	16
Buoni-lavoro per chi si renderà disponibile a curare il campo dimostrativo del parco giochi.	17
Donare non è disfarsi delle cose da buttare	17
L'esperienza missionaria di don Diego Vanzetta	18
Don Diego Vanzetta, missionario in Brasile	19

LA PAROLA AI LETTORI

Dai signori Alberici	20
Una gara ciclistica del 1960	21

CULTURA E ASSOCIAZIONI

Un binario per Fiemme: libro e DVD	22
I ragazzi alla Marcialonga	23
Un accordo disatteso	24
Inarrestabile l'attività di Ziano Insieme	26
Pensionati sì, ma in piena attività	27
Notizie dal Corpo Vigili del Fuoco di Ziano	28
Notizie alpine	29
Notizie dall'A.S.D. Cauriol	30

RUBRICHE

L'angolo della poesia	25
Li riconoscete?	28
Dall'anagrafe	31
I passatempi	31
Numeri utili	32

dal consiglio comunale del 25 novembre 2011

Approvazione del verbale della seduta del consiglio comunale urgente del 9 agosto 2011

Il verbale della seduta dello scorso 9 agosto è stato approvato dopo il rinvio deciso la seduta precedente per consentire una verifica delle dichiarazioni del sindaco chiesta da Giorgio Trettel, secondo cui il sindaco non avrebbe fatto alcune dichiarazioni contenute nello stesso verbale. La lettura della sbobinatura della registrazione da parte del segretario ha confermato che il sindaco aveva parlato del trasferimento degli atti alla Procura da parte del segretario. Il verbale è stato quindi approvato nella stesura originale.

Assestamento di bilancio

Il consiglio ha approvato all'unanimità l'assestamento di bilancio con le seguenti maggiori spese in uscita: acquisto macchina per pulizia pavimenti € 1.890; incarichi professionali esterni per verifiche energetiche degli immobili comunali € 19.000; rifacimento poste sul rio Sadole per passaggio piste da sci € 12.000; trasferimento all'ASD Cauriol per i nuovi spogliatoi del campo sportivo € 48.675; acquisizione di mezzi speciali per la viabilità € 15.000; acquisto di totem per i Mondiali del 2013 € 9.680; Incarichi professionali esterni nel settore di produzione dell'energia elettrica € 6.000; nolo attrezzatura di arredo urbano nel settore culturale e turistico € 8.500. Complessivamente la variazione ha previsto una maggiore entrata di 321.689, € di cui maggiori entrate accertate per 103.188 € e minori spese previste per 218.501 €. In uscita si prevedono 160.000 € di minori entrate e 161.689 € di maggiori spese.

Approvazione debiti fuori bilancio per il rinnovo della certificazione EMAS

Il sindaco ha rilevato, con lettera inviata all'Ufficio ragioneria e al revisore dei conti, la presenza di debiti fuori bilancio alla data del 14.4.2011 per un importo complessivo di 5.953 € relativi all'espletamento della verifica di riesame del sistema di gestione e certificazione ambientale EMAS che si è tenuta il 10 febbraio 2011 da parte dei certificatori della società Det Norske Veritas Italia S.r.l. con sede ad Agrate Brianza. Tale prestazione è stata assunta senza il necessario impegno di spesa e l'attestazione di copertura finanziaria, non essendoci in bilancio somme disponibili per questo intervento.

L'intervento è stato giustificato dal sindaco con la sovrapposizione della scadenza con le elezioni del 2010 e con il fatto che il preventivo di spesa era stato spedito al Comprensorio invece che al Comune, essendo stato il C1 capofila del progetto nel corso del triennio precedente. L'assessore autosospeso Giorgio Trettel ha chiesto lumi sulla presenza di un parere contrario dell'ufficio ragioneria. Il sindaco ha confermato che il parere sulla delibera era positivo, ma la consigliera Ilaria Zorzi ha confermato di aver visto il parere contrario. Il debito è stato comunque riconosciuto essendo "accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento per l'ente".

dal consiglio comunale del 30 dicembre 2011

Assente giustificata Elena Giacomuzzi – non giustificata Alessandra Nisticò

Trasferimento alla Comunità Territoriale della valle di Fiemme delle funzioni dei Comuni in materia di servizi educativi della prima infanzia

Il consiglio ha deliberato di trasferire alla Comunità Territoriale della valle di Fiemme le funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia con decorrenza dal 1 gennaio 2012. Il trasferimento riguarda sia il servizio di asilo nido sia quello delle Tagesmutter.

Protocollo d'intesa Fiemme accessibile-Nordik sky WM Fiemme 2013

Il consiglio comunale ha deliberato all'unanimità lo schema di protocollo d'intesa Fiemme Accessibile – Nordic Ski WM Fiemme 2013, un protocollo voluto dalla PAT per rendere accessibile a chiunque il Trentino con interventi di sbarriamento di tutti i Comuni. Per il 2013 saranno sbarriate tutte le strutture dei Mondiali di sci nordico. In Fiemme hanno aderito tutti i Comuni. Ci sarà anche la collaborazione di "Sportabili" per individuare i punti critici su cui intervenire. "A Ziano siamo messi bene" ha precisato il sindaco Vanzetta che pure ha ricordato che "un conto è fare una dichiarazione e un altro è garantire effettivamente la possibilità ai disabili di venire in ferie".

Approvazione in linea tecnica del progetto di rifacimento del ponte alla Roda

Per Ziano di Fiemme l'opera finanziata con i Fondi Unici Territoriali (FUT) sarà il ponte sull'Avisio nella frazione di Roda. Lo ha comunicato il sindaco Fabio Vanzetta nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale chiamato ad approvare il progetto in linea tecnica del manufatto al fine di aggiornare i costi per le procedure d'appalto. Il progetto, redatto dall'ing. Alessandro Pederiva, era già stato approvato dal consiglio comunale il 26 giugno 2008 per un costo complessivo di 690.000 € saliti ora a 790.656 di cui 496.994 per lavori a base d'asta e 293.662 di somme a disposizione. Due anni fa l'ing. Bonelli aveva redatto il progetto esecutivo che tuttavia – ha chiarito Vanzetta – presentava qualche incongruenza circa i prezzi dei giunti e il costo dello spostamento della condotta del gas che è passato da 20.000 a 60.000 €. Da qui l'opportunità di riapprovare il progetto per aver garantito il giusto finanziamento. Inizialmente sembrava che i FUT dovessero servire per la nuova palestra che sarà invece finanziata con i fondi per l'istruzione tenuto conto che la palestra di Ziano viene subito dopo le scuole di Castello e prima della palestra di Capriana. Ciò grazie anche al passo indietro di Cavalese che ha rimandato i costosi progetti della nuova scuola del capoluogo, i quali avrebbero assorbito tutti i finanziamenti.

Approvazione in linea tecnica del progetto di pavimentazione della strada di Sadole

Approvato anche il progetto per la pavimentazione della strada di Sadole. Un intervento di recupero funzionale e di messa in sicurezza di una strada che il consiglio ritiene importante per il servizio dei pascoli, degli edifici e delle numerose strade forestali. Negli anni scorsi è stato asfaltato un tratto di 2 km su cui è previsto un nuovo tappeto sia per ripristinare la pavimentazione danneggiata dai lavori dell'acquedotto, sia perché – ha sottolineato il sindaco – quell'asfalto è stranamente marcito. Altri 2 km saranno asfaltati ex novo fino all'inizio del campivolo di Sadole. Il costo complessivo del progetto redatto dal dottore forestale Ruggero Bolognani sarà di 350.195 €. Qualcuno ha chiesto se ci sarà la possibilità di mettere in sicurezza la strada dalla caduta di sassi. Costi altissimi, ha risposto il sindaco, il Lagorai è fatto così dicono i geologi. I costi di manutenzione ammonteranno a circa 15.000 € l'anno.



Varie ed eventuali

In coda alla seduta il sindaco Fabio Vanzetta ha letto una lettera inviata al segretario comunale dott. Claudio Urthaler riguardante il funzionamento degli uffici e alcuni disagi verificatisi in occasione della preparazione dell'ordine del giorno del consiglio comunale, in particolare le difficoltà di accesso ai dati delle delibere da parte dello stesso sindaco e l'inserimento di documentazione non inerente lo stesso consiglio, a fronte dell'assenza di altra documentazione che avrebbe dovuto essere presente. Il segretario ha ricordato che in quel periodo erano assenti per malattia o ferie diverse dipendenti, mentre Enrico Zorzi si è chiesto ancora una volta cosa serva per far funzionare il Comune.

Il punto dell'assessore Paolo Giacomuzzi sui lavori forestali

NEL 2012 UNA RIPRESA DI 1825 MC.

I cittadini invitati ad aderire a "Bosco amico"

Cari lettori, sono qui ancora una volta con un nuovo numero de "El paes" per elencarvi qualche dato riguardante l'anno appena trascorso.

Sono stati tagliati circa 1800 metri cubi di legname, dei quali mc. 417 in località "Costolina", mc. 534 in località "Brustolaie", mc. 568 in località "Doss di Mezzodi", mc. 220 fra schianti e bostrico in località varie e mc. 50 prodotti da un pedaglio affidato ad un paesano in possesso del patentino di idoneità tecnica per la conduzione delle utilizzazioni forestali.

La vendita del legname è stata buona, in media con i prezzi di mercato del momento.

Nel mese di agosto è stato sostituito il legname del ponte sul rio Gazzolin, lavoro eseguito dalla ditta "Alta quota".

La manutenzione ordinaria delle strade forestali, è stata svolta dalla squadra degli operai comunali con i nostri mezzi, la ghiaia per queste operazioni è stata fornita dalla ditta "Bortolas", all'incirca 400 metri cubi.

Il 17 gennaio si è tenuta la sessione forestale annuale. Sono stati trattati vari argomenti riguardanti la gestione forestale. Nuovamente si è parlato del progetto "Bosco amico" e vorrei ancora una volta sensibilizzare gli interessati a prendere in considerazione l'opportunità di aderire all'iniziativa. Per il 2012, il piano economico prevede una ripresa di

1825 metri cubi, 350 dei quali sono già stati martellati in località "To piciol", sopra la strada che dalla "Lapide" porta a "Busa prima". Il lotto è stato appaltato e sarà tagliato appena il tempo lo permette.

Come per gli anni scorsi, anche quest'anno, la pulizia delle canalette e delle rampe di tutte le strade forestali e il mantenimento dei fossi a monte, sono stati affidati ad una ditta esterna. Sono in previsione alcuni lavori sulla strada di "Cavelonte", rifacimento tombini e attraversamenti per lo scolo di acque piovane, anche questi appaltati ad una ditta esterna.

Dopo le alluvioni dell'autunno in Liguria alcuni paesani, conoscendo lo stato di fatto di alcuni rivi (Castelir e Val Boneta) dove sono presenti delle piante che ostruiscono parzialmente il deflusso dell'acqua, hanno chiesto giustamente l'intervento dell'amministrazione comunale.

Il Comune stesso aveva già fatto presente ai bacini montani questa situazione sia in primavera che in autunno, ed è stato ribadito nell'ultima sessione forestale visto che tale operazione risulta di loro competenza.

Colgo l'occasione per salutare tutti i paesani. Grazie

*Assessore
Paolo Giacomuzzi*

Un ringraziamento della vicesindaco Elena Giacomuzzi

ORA CHE SI SONO SPENTE LE LUCI...

Ora che si sono spente proprio tutte le luci che hanno illuminato quest'inverno un po' pazzo mi corre l'obbligo, ma soprattutto il piacere, di ringraziare tutti coloro che, in via Nazionale, hanno dato la propria disponibilità a installare lungo i profili dei propri tetti i tubi luminosi fissi. Un ringraziamento doppio ai censiti che lontani dalla rete d'illuminazione pubblica hanno alimentato di tasca propria queste luminarie.

Per il prossimo anno si vorrebbe andare a completare il tratto di via Nazionale con altri tetti; alcuni

compaesani hanno già dato la loro disponibilità, ma le risorse a disposizione per il 2011 non ci permettevano di fare altro.

Ne riparleremo sicuramente al termine della stagione estiva, nella speranza che altri censiti si rendano disponibili a partecipare; sarebbe davvero un bel colpo d'occhio vedere tutta la via principale illuminata.

Elena Giacomuzzi

LE DELIBERE DELLA GIUNTA

Novembre 2011

N. 58 – Adesione alla Fondazione Dolomiti-Unesco con la qualifica di sostenitore

Il Comune di Ziano ha chiesto l'adesione alla Fondazione Dolomiti-Unesco con sede a Belluno condividendo gli scopi istituzionali della Fondazione nata per iniziativa delle Province di Bolzano, Trento, Belluno, Pordenone, Udine e delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto il 13 maggio del 2010 per garantire un'efficace gestione del sito dolomitico finalizzata alla sua tutela e alla sua fruizione come patrimonio dell'umanità riconosciuto dall'Unesco. La quota associativa è di 500 € annui.

Dicembre 2011

N. 60 – Integrazione della compartecipazione e liquidazione a saldo della ristrutturazione degli spogliatoi

La giunta comunale ha approvato la contabilità finale del progetto di ristrutturazione degli spogliatoi a servizio del campo sportivo redatta dal geom. Mario Rizzoli nonché il collaudo tecnico redatto dall'ing. Nicola Turrini, integrando la compartecipazione alle spese per 43.223,80 €. La spesa complessiva ammonta infatti a 401.523,80 di cui 183.300 di contributo PAT e 175.000 € già stanziati dal Comune. Complessivamente l'intervento comunale è stato di 218.223,80 € pari al 54,35% della spesa totale.

N. 61 – Erogazione incentivo per il recupero delle zone prative a Giacomuzzi Mario Mosè e Zorzi Giulio e Natalina

Come è noto l'amministrazione comunale al fine di favorire il recupero delle zone prative ai margini dell'abitato ha adottato il regolamento "Bosco amico" che prevede l'erogazione di un contributo di 10 € per ogni mc di legname effettivamente allestito. Nel gennaio 2011 hanno presentato domanda Mario Mosè Giacomuzzi in località Bosin e Giulio e Natalina Zorzi in località Roda. L'autorizzazione è stata rilasciata nel mese di luglio e a dicembre 2011 il custode forestale ha certificato l'ammontare del contributo: 240 € a Giacomuzzi Mario Mosè e 290 € a Zorzi Giulio e Natalina per un totale di 53 mc fatturati

n. 62 – Cessione in comodato gratuito a Trentino Network srl degli immobili ospitanti gli apparati della rete wireless

La giunta ha concesso a Trentino Network Srl in comodato gratuito un locale presso il municipio e un palo dell'illuminazione pubblica presso il campo sportivo per ospitare gli apparati e le antenne della rete wireless, come

previsto da un atto d'intenti sottoscritto nel luglio 2006 dal Comune di Ziano e dalla Tecnofin Immobiliare Srl. Ciò consentirà di avere nelle 2 località altrettanti hot spot per l'accesso a internet senza fili.

Gennaio 2012

N. 1 – Verifica periodica della regolare tenuta dei registri elettorali

Come ogni anno la giunta comunale ha verificato che lo schedario elettorale comunale è regolarmente tenuto su supporti magnetici come stabilito dal T.U. 20 marzo 1967 n. 223 che prevede 2 controlli annuali a gennaio e luglio.

N. 2 – Assegnazione ai responsabili dei servizi comunali delle dotazioni per l'anno 2011

Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2012/2014 la giunta ha assegnato ai vari responsabili le risorse per la gestione dell'esercizio provvisorio 2012 nei limiti stabiliti dal PEG 2011 e limitatamente alle spese correnti.

N. 3 – Approvato lo schema di concessione per la realizzazione di un ponte permanente denominato "Marcialonga" sul rio Sadole

Essendo intenzione dell'amministrazione comunale di Ziano di realizzare un ponte con struttura permanente sul rio Sadole per la pista di fondo della Marcialonga ed essendo per ciò necessario ottenere la concessione da parte del Servizio Bacini montani della Provincia, la giunta comunale ha chiesto e ottenuto dalla PAT l'autorizzazione sulla base di un atto di concessione che è stato approvato dall'esecutivo.



N. 4 – Convenzione per la gestione della nuova biblioteca sovracomunale di prossima realizzazione a Predazzo

La giunta comunale ha approvato la convenzione per la regolamentazione dei rapporti inerenti la gestione della nuova biblioteca sovracomunale che dovrebbe sorgere prossimamente a Predazzo. La nuova biblioteca dovrà

essere a servizio dell'alta val di Fiemme. Il nuovo edificio è stato previsto per dare risposta alle istanze della popolazione, anche del Comune di Ziano, fatte presenti più volte dal Consiglio di biblioteca, essendo l'attuale edificio del tutto inadeguato a rispondere alle nuove esigenze di un servizio in continua espansione. La biblioteca sarà denominata "Biblioteca sovra comunale dell'alta val di Fiemme". I costi di costruzione e gestione saranno a carico del Comune di Predazzo. Il Comune di Ziano corrisponderà solo le somme necessarie per la realizzazione di attività e iniziative sul proprio territorio, qualora ne richieda l'attivazione.

Febbraio 2012

N. 5 – Trasferimenti al Comune di Cavalese per il finanziamento del Centro giovani "L'idea" per gli anni 2010 e 2011

Il Comune di Ziano ha liquidato al Comune di Cavalese la somma di 2.670,90 € per l'anno 2010 e di 1.956,73 euro per l'anno 2011 a saldo dei contributi dovuti per la gestione del Centro giovani "L'Idea" cui il Comune di Ziano ha aderito da tempo approvando le convenzioni che prevedono la compartecipazione alle spese. Lo scorso giugno la giunta aveva assunto l'impegno di spesa di 1.956,73 € quale quota a proprio carico su un costo complessivo previsto in 31.000 €. Il Centro giovani "L'Idea" è un centro di aggregazione giovanile finalizzato a creare proposte e situazioni che favoriscano la relazione e avvicinino ai giovani figure educative che valorizzino e stimolino la creatività, l'assunzione di responsabilità e il confronto.

N. 6 – Trasferimenti alla Comunità territoriale della valle di Fiemme per il finanziamento di funzioni comunali svolte dalla stessa – anno 2011

La giunta comunale ha liquidato la somma di 8.295 € alla Comunità Territoriale della valle di Fiemme a saldo del contributo dovuto dal Comune per l'anno 2011. Lo scorso giugno la Comunità Territoriale ha approvato la regolazione dei rapporti con i Comuni mediante un'apposita convenzione che è stata successivamente approvata anche dal Comune di Ziano e che prevede da parte della Comunità Territoriale l'organizzazione della colonia estiva, del Piano Giovani di Zona e il finanziamento di iniziative a carattere valligiano nel settore della cultura, del volontariato, assistenza e sport, verso un contributo di 5 € per abitante residente. Per Ziano 1695 abitanti.

N. 7 – Presa d'atto dell'accordo in ordine alla modalità di utilizzo delle risorse del "Foreg"

La giunta comunale di Ziano ha preso atto che il 25 gennaio scorso è stato sottoscritto l'accordo in ordine alla modalità di utilizzo del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale "Foreg" per il comparto delle autonomie locali e che sostituisce il sistema contrattuale della produttività. L'indennità spettante al personale dipendente sarà successivamente stabilita con atto dirigenziale del segretario comunale.

N. 8 – Assegnazione al segretario della retribuzione di risultato per l'anno 2010.

La giunta comunale ha assegnato al segretario generale dott. Claudio Urthaler il 79% della retribuzione di risultato di competenza del Comune di Ziano per l'anno 2010 nell'importo di 2.256,24 €.

N. 9 – Interventi finalizzati al miglioramento dei patrimoni forestali e alla difesa dei boschi dagli incendi.

Considerato che in sede di sessione forestale è stata manifestata la volontà di realizzare durante il 2012 una serie di lavori di rimboschimento e di difesa dei boschi dagli incendi in diverse località per una superficie di 8 ettari per un importo di 4.050 € di cui 1.012 (il 25%) a carico del Comune, la giunta comunale ha chiesto alla Provincia di progettare e realizzare tali opere.

N. 10 – Demanializzazione della P.M. 44 della p.ed. 873 e della p.f. 5076/1 del CC di Ziano

Il consiglio comunale aveva deciso nel 2010 l'acquisto dalla società Vinante costruzione spa a titolo gratuito della p.m. 44 della p.ed. 873 in C.C. di Ziano. Si tratta di una striscia di terreno per l'accesso da via Nazionale ai garage della p.ed. 873 e al nuovo nido d'infanzia, al bar Sport e al parco giochi annesso con relativo parcheggio (p.f. 5076/1). Tali terreni sono stati quindi demanializzati.

N. 11 – Rimborso alla Commissione forestale provinciale dell'anticipazione concessa per le utilizzazioni boschive.

Nel marzo 2010 la Commissione forestale provinciale aveva disposto a favore del Comune di Ziano un'anticipazione di 100.000 € per utilizzazioni boschive. Essendo il Comune tenuto a restituire l'anticipazione con la vendita del legname e considerato che allo stato attuale sono stati riscossi 31.988 €, la giunta ha liquidato tale cifra al Fondo Forestale Provinciale a titolo di rimborso totale dell'anticipazione.

N. 12 – Approvazione della proposta definitiva del bilancio di previsione per l'esercizio 2012

La proposta di bilancio 2012 è stata approvata in data 29.2.2012 e depositata presso la segreteria comunale a disposizione dei consiglieri in modo da consentire loro la presentazione di emendamenti sugli schemi di bilancio e sulla relazione previsionale e programmatica entro i 10 giorni successivi alla comunicazione del deposito.

RISOLTA LA VICENDA DELLA "CENTRALINA DEL MORTE"

La vicenda riguardante la centralina sul rio Castellir è risolta. È giusto farlo sapere a tutti coloro che, leggendo quanto scritto la volta

scorsa su questo giornalino, soprattutto in merito ai mancati introiti, abbiano temuto il peggio. L'iter procedurale per l'iscrizione al



GSE dell'officina di produzione elettrica denominata "Centralina del Morte" si è concluso con esito positivo e ci è già stata data la possibilità di emettere le fatture arretrate a partire dall'avvio dell'impianto, ovvero dal dicembre 2009, fino a luglio 2011, per una produzione riconosciuta di 629.655 kw corrispondenti ad un importo di 138.524 euro.

Un'ottima notizia per tutti noi, che abbiamo potuto constatare come la produzione sia leggermente superiore a quanto stimato, ma soprattutto per le casse comunali.

*Il sindaco
Fabio Vanzetta*

UN GRAZIE PARTICOLARE...

Vorrei ringraziare il censita che con impegno e cura certissima ha deciso di tagliare tutti gli ippocastani che avevamo piantato lungo il torrente Avisio.

Credo si tratti di una dimostrazione di poca intelligenza che va davvero oltre ogni limite, un gesto che forse solo chi lo ha compiuto potrebbe essere in grado di spiegare.

Mai mi era capitato di incontrare qualcuno che, non avendo il coraggio di esporsi, di contestare, di confrontarsi, di criticare, decide di prendersela con gli alberi, segno di una mancanza che davvero pochi hanno.



Spero solo che sia in grado di leggere queste due righe e soprattutto di comprenderle.

Sarei lieto che capisca quanto il sottoscritto, ma non solo, penso l'intero paese, ritengano idiota questo suo gesto.

Grazie quindi per averci dato prova che al peggio non c'è mai fine.

*Il sindaco
Fabio Vanzetta*

INTERVENTO FINANZIARIO PER LO SMALTIMENTO DEI PANNOLONI

L'Amministrazione comunale ha deciso di intervenire economicamente, sostenendo coloro che – a causa di patologie mediche – sono costretti a far uso di pannoloni per adulti e conseguentemente a sostenere un gran numero di svuotamenti del rifiuto secco.

L'Amministrazione si accollerà la metà della spesa relativa

agli svuotamenti che superano il numero minimo previsto per l'utenza interessata.

Tutti coloro che ritengono di averne diritto, possono segnalarlo in Comune presso l'ufficio ragioneria. Il diritto sarà verificato.

Maria Chiara Deflorian

Dai FIP ai FUT, i nuovi Fondi Unici Territoriali

LA PALESTRA E IL PONTE A RODA GLI INTERVENTI CHIESTI DA ZIANO

In Fiemme arriveranno 12.500.000 €

I lettori più attenti avranno sentito parlare in questi ultimi mesi di FUT, di Comunità territoriali e di Comuni che su questo tema si contendono la partita.

Vista l'importanza che questi fondi hanno di questi tempi, è importante fare un po' di chiarezza.

I FUT (Fondi Unici Territoriali) corrispondono a quelli che una volta erano chiamati FIP (Fondi di Interesse Provinciale) ed erano quelle risorse che la Provincia metteva a disposizione nell'arco di una legislatura per la realizzazione di specifiche opere che i singoli Comuni con le proprie risorse difficilmente sarebbero riusciti a realizzare.

Con questi fondi era possibile finanziare solo determinati tipi di opere quali l'edilizia scolastica, le reti dell'acquedotto o quelle fognarie, le caserme, i cimiteri e le strade di determinate dimensioni o con specifiche caratteristiche.

I Comuni presentavano domanda alla PAT accompagnata da un progetto preliminare delle opere che ritenevano necessarie sul proprio territorio e una specifica commissione stabiliva quali di queste domande rientravano nei criteri previsti per essere ammesse a finanziamento. A quel punto, se la risposta della commissione era affermativa, il Comune poteva procedere alla realizzazione dell'opera.

In questo modo, a grandi linee, hanno funzionato questi finanziamenti fino ad ora.

Da quando sono nate le Comunità territoriali, però, la Provincia ha deciso di trasferire determinate competenze alle stesse Comunità. Sono nati così i FUT.

Per prima cosa la Provincia ha stabilito dei criteri di equilibrio per i vari ambiti ed ha quindi suddiviso le risorse per i vari territori stabilendo, ad esempio, per Fiemme un importo di circa 12.500.000 euro. Dopo una prima valutazione ha però deciso di mantenersi in capo la competenza per quanto riguarda l'edilizia scolastica (circa il 30% dell'intero importo), mentre ha riversato sulle Comunità l'onere o il merito di stabilire i criteri che decretano la priorità di finanziamento di determinate opere su altre. Saranno quindi le Comunità stesse a scegliere quali tipologie di interventi avranno priorità in rapporto ad altri e la Provincia, sulla base di queste scelte, erogherà i finanziamenti.

Ogni Comune ha quindi elaborato le proprie proposte e depositato entro il 15



dicembre 2011 a Trento le pratiche relative all'edilizia scolastica e, entro il 31 gennaio 2012, presso la Comunità territoriale, quelle relative alle altre opere.

Il Comune di Ziano, non avendo avuto negli ultimi anni grossi interventi ammessi a finanziamento sui FIP, ha deciso, anche dopo essersi confrontato apertamente con le altre amministrazioni, di richiedere un contributo sia sull'edilizia scolastica sia sulla viabilità. Nello specifico si è chiesto alla PAT un intervento globale di recupero della parte a tutt'oggi interrata dell'edificio scolastico e la realizzazione della palestra e, per quanto riguarda la domanda presentata alla Comunità territoriale, il rifacimento del ponte della Roda, altra opera importante e di interesse sovracomunale visto che, ogni qual volta i mezzi pesanti sono obbligati ad uscire sullo svincolo di Ziano, transitano su quell'arteria.

Speriamo quindi di riuscire a concretizzare nell'arco della legislatura questi importanti interventi che la popolazione di Ziano aspetta da tempo.

*Il Sindaco
Fabio Vanzetta*



Sono previste opere e lavori per 800.000 €

OSSERVAZIONI AL BILANCIO 2012

Tutte le principali voci degli investimenti previsti

Nella predisposizione del titolo II del bilancio 2012, quello relativo alla parte straordinaria, abbiamo destinato risorse per quasi 800.000 euro al netto delle operazioni immobiliari.

Anche se di primo acchito la cifra sembra imponente (e a tutti gli effetti lo è) è forse il bilancio più contenuto di questi ultimi anni, anche perché abbiamo voluto tenere delle risorse sia per gli anni a venire, sia per far fronte all'eventuale disavanzo sugli investimenti legati ai Fondi Unici Territoriali per le spese finanziate dai FUT non coperte dal contributo. Seguendo la ridistribuzione sui vari capitoli si può vedere, però come il tutto si ridimensiona.

Sul capitolo "beni patrimoniali" abbiamo destinato 78.600 euro nello specifico per la realizzazione di un piccolo teleriscaldamento tra gli immobili comunali Caserma dei Vigili del fuoco, magazzino comunale e sala culturale. Questo lavoro era già previsto lo scorso anno ma, per vari motivi, non è stato realizzato. Pensiamo, poi, di coibentare "La Capanna" (anch'essa immobile comunale) e, possibilmente, anche la "Baracca" ora suddivisa in sede degli alpini e dei giovani. Possibilmente perché, prima di investirvi delle risorse, questo edificio deve essere accatastato.

Per quanto riguarda il capitolo della "viabilità", inteso come pavimentazioni, vi abbiamo destinato circa 71.000 euro, principalmente per la posa ed il rifacimento di asfalti su varie tratte del paese.

Sempre sul capitolo della "viabilità", ma intesa come opere, abbiamo assegnato il maggior numero di risorse: oltre 205.000 euro per l'esecuzione dei sotto elencati interventi:

- rifacimento del muretto di Bosin nella tratta dall'incrocio con via Cauriol fino all'ex Miravalle. Opera già in previsione nel 2011, ma non realizzata.

- banchettone stradale in via Coronella nella tratta che va dall'inizio dello stesso, all'altezza del civico 10, fino al collegamento con il muro di sostegno presso il parco giochi. Quest'opera, seppur di recente costruzione, ha dei seri problemi di staticità, tant'è che ne stiamo monitorando gli spostamenti già da qualche anno.

- rettifica della strettoia lungo via Bosin fino all'incrocio con via Bragoni, un'opera questa lasciata incompiuta dai Mondiali 2003.

- rifacimento dei marciapiedi in via dell'Ischia e del tratto



di strada che circonda la Sportiva, una zona questa in stato di abbandono ormai da qualche anno.

- realizzazione della nuova strada ad ovest della zona industriale che andrà a servire gli ultimi capannoni costruiti.

Sempre legato alla viabilità, ma sulle "strade forestali", abbiamo destinato oltre alle risorse necessarie al loro mantenimento, anche 17.000 euro per opere straordinarie. 27.000 mila euro li abbiamo previsti per l'acquisto, o meglio il riscatto, del nuovo trattorino in dotazione agli operai comunali, mezzo polifunzionale che avrete già visto in funzione quest'inverno per la spalatura dei marciapiedi.

Per proseguire il rifacimento della rete di "illuminazione pubblica" abbiamo destinato 40.000 euro che pensiamo di utilizzare in parte per la tratta che sale a Bosin.

Cospicue risorse sono state previste anche quest'anno al capitolo dell'"idrico". In totale 126.000 euro, di cui parte per la realizzazione del progetto di sfruttamento idroelettrico dell'acquedotto ovvero per lo sfruttamento dello scarico della condotta e per i lavori di completamento della messa in funzione delle centraline. Di questo stanziamento 40.000 euro sono stati destinati alla realizzazione della tratta di acquedotto e fognatura che dalla frazione di Zanolin si raccorda con via Zanolin. Infine abbiamo previsto altre risorse per l'individuazione e la riparazione di perdite sulla condotta principale.

Sul capitolo "arredo urbano" abbiamo pensato di implementare le risorse rispetto agli altri anni con un importo di 54.000 euro, sia per proseguire con il rifacimento di alcuni tratti di staccionata, sia per interventi di arredo.



Abbiamo previsto anche 29.000 euro per la "manutenzione del cimitero" e per la bonifica tramite esumazione di un settore, non avendo più spazi per le inumazioni.

Anche sul capitolo della "mobilità" in generale abbiamo indicato un importo di 25.000 euro per il prosieguo del progetto.

Su capitoli minori sono previsti, tra gli altri 17.000 euro per la realizzazione del ponte per la pista della Marcialonga, 6.000 euro per la manutenzione del campo da calcio, 10.000 euro per l'ecomuseo e 13.500 euro per il parco giochi.

10.000 euro sono stati destinati ad uno studio energetico per l'implementazione dello sfruttamento idrico ed altri 7.000 euro sempre nel settore del risparmio energetico.

Infine, 15.000 euro sono stati messi a bilancio per l'elaborazione del PRIC (Piano Regolatore Illuminazione Comunale).

Quasi 30.000 euro sono "trasferimenti": 12.000 ai vigili del fuoco ed il rimanente alle scuole.

Infine qualche risorsa è stata prevista per l'acquisto di attrezzature, l'informatica, le normali manutenzioni.

Crediamo di essere riusciti con questo bilancio a garantire comunque un buon livello di investimenti e manutenzioni straordinarie nei vari settori, ma anche ad attuare quella politica di contenimento della spesa che viene chiesta alle amministrazioni.

*Il sindaco
Fabio Vanzetta*

I Comuni potranno ridurre le aliquote dal 4 al 2 per mille

IMUP, ICI E TAGLI: TUTTI I CAMBIAMENTI DELLA NUOVA NORMATIVA

Ziano incasserebbe di più rispetto all'ICI

Dopo la nascita del nuovo governo si è sentito e letto di tutto e di più per quanto riguarda la soppressione dell'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili) e la nuova arrivata IMUP (Imposta Municipale Propria). Non voglio giudicare se questa imposta sia giusta o sbagliata, ma semplicemente far capire che cosa è cambiato per il cittadino e per l'amministrazione con la sua entrata in vigore.

Per il cittadino, come avrete letto, cambiano sostanzialmente le aliquote. Per quanto riguarda la prima casa, l'imposta è stata reintrodotta e si calcola sul valore del 4 per mille della rendita catastale dell'immobile relativa all'anno precedente incrementata del 60%, dall'importo risultante si detraggono 200 euro fissi più 50 euro per ogni figlio convivente a carico. Per le seconde case, invece, l'aliquota da applicare è quella del 7,6 per mille anch'essa sulla rendita catastale riferita all'anno precedente, incrementata del 60%.

Vi sono poi varie applicazioni, non ancora chiare o ben definite, sulla possibilità o meno di assoggettare a prima casa le abitazioni cedute ad uso gratuito piuttosto che quelle affittate a residenti, così come in prima interpretazione pare siano soggette all'imposta categorie un tempo esenti come agricoltori ecc.

Vi è infine da dire che il 3,8 per mille ovvero la metà dell'IMUP va versata direttamente dal cittadino allo Stato e che i pagamenti dovranno essere effettuati con la compilazione del modello F24 da presentare in banca in due rate a giugno e a dicembre.

Fin qui quel che riguarda il cittadino, ma ora cerchiamo di capire cosa cambia per le casse comunali.

Nel nostro caso specifico, è emerso da una simulazione,

come con questo nuovo calcolo, avendo avuto Ziano a suo tempo delle aliquote basse ed essendoci molte seconde case, la quota rimanente al Comune, anche se è la metà, è comunque maggiore di quella che incassava con l'ICI. Il governo ha però chiesto ai Comuni delle provincie autonome un ulteriore gettito in più riprese, per un totale di 14.000.000 euro. A questo punto, dopo varie consultazioni tra il Consiglio della autonomie ed il governo provinciale, è stato deciso per i Comuni ove il gettito IMUP sarà maggiore dell'ICI, come nel nostro caso, di attivare una riduzione del fondo perequativo in modo da lasciare invariate le entrate di tutti i Comuni e applicare un'ulteriore riduzione, in percentuali stabilite, per dare copertura all'importo mancante richiesto dallo Stato. Nel nostro caso quest'importo è pari a 28.000 euro.

C'è da aggiungere che secondo quanto stabilisce l'IMUP le aliquote possono essere ridotte dai Comuni fino al 2 per mille per quanto riguarda la prima casa, e per le seconde case incrementati fino ad un massimo di tre punti, ovvero il 10,6 per mille. Nel nostro caso, però, la Provincia ha stabilito che qualsiasi minor o maggior gettito dovrà essere sostenuto e/o compensato esclusivamente da entrate proprie e quindi, se un Comune aumenta l'aliquota, quell'importo gli verrà detratto dai trasferimenti provinciali così come se andrà a ridurla. È pertanto davvero difficile per un Comune, almeno in questa prima fase, discostarsi da quelle che sono le aliquote standard.

A titolo esemplificativo riporto questo schema che illustra la situazione dei tagli e delle entrate comunali a seguito della nuova imposta, così come elaborato dalla Provincia

	ANNO 2011 ICI	ANNO 2012 IMUP
Entrate ICI - IMUP	445.007,30	475.425,54
Fondo perequativo	441.962,07	411.543,83
Ulteriore detrazione		- 28756,43
Totale Entrate	886.969,37	858.212,94

*Il sindaco
Fabio Vanzetta*

Grande partecipazione all'assemblea con la popolazione del 16 dicembre DIPENDENTI, VIA VERDI, RENNE, ACQUEDOTTO: TANTE LE QUESTIONI SUL TAPPETO *In corso trattative per l'acquisto dei terreni della presa al Maseron*

di Elisabetta Vanzetta

Partecipato come tutti i precedenti, l'incontro dell'amministrazione con la popolazione che si è svolto presso la Sala della Cultura "Aldo Zorzi" lo scorso 16 dicembre.

Molti gli intervenuti, tanto che si sono dovuti aggiungere posti a sedere e alcune persone sono rimaste in piedi.

A rompere il ghiaccio il sindaco che ha invitato i presenti a porre domande o osservazioni su quello che interessava direttamente per evitare una ripetizione da parte sua di quanto fatto e puntualmente sempre riportato, tra il resto, nelle pagine di questo giornalino e anche per far sì che la popolazione potesse in qualche modo compensare la mancanza di opposizione in comune.

Gli argomenti principali che, quindi, si sono affrontati sono stati il problema con i dipendenti interni del comune, la raccolta firme contro la ciclabile in Via Verdi, la proprietà del terreno su cui si trova la presa del nuovo acquedotto di Sadole e il costo delle nuove decorazioni di Natale.

Non essendo presenti in sala i diretti interessati, l'assessore Paolo Giacomuzzi ha solamente confermato che, in effetti i problemi con gli impiegati c'erano e non era neanche facile prevederne una soluzione a breve, ma che era previsto un incontro con loro per un confronto e per vedere cosa si poteva fare. E' stato inoltre sottolineato che l'impegno e la buona volontà doveva, comunque, venire da entrambe le parti.

Riguardo alla viabilità su via Verdi, è stata prima di tutto sottolineata l'importanza di aver cercato di fare qualcosa. Molti presenti sono, però, intervenuti mettendo in evidenza il problema che, se da una parte la presenza delle due strisce rosse della pista ciclabile ha contribuito alla riduzione della velocità delle macchine, dall'altra risultano delle difficoltà legate soprattutto alla disattenzione dei pedoni, che le ha spesso scambiate – soprattutto in estate - per marciapiedi invece di utilizzare quello che in effetti c'è. Naturalmente a questo si può ovviare solo con una maggiore educazione dei pedoni e maggior controllo da parte del vigile anche su di loro.

La questione non è del tutto risolta, ma al momento, anche in attesa dei dossi rallentatori previsti sulla strada, questa sembra essere la soluzione migliore.

Riguardo al fatto che la presa dell'acquedotto di



Sadole è su terreno di proprietà privata Cellini, il sindaco ha spiegato che erano in corso delle trattative di acquisto che coinvolgevano diversi soggetti e che ne sarebbe stata data informazione non appena ci fossero delle notizie sicure.

Quasi un aneddoto, invece, il discorso sul costo delle nuove decorazioni natalizie, del noleggio delle renne con la slitta di Babbo Natale in particolare. L'intervento di richiesta di delucidazioni non era dettato dalla volontà di criticare la scelta: a qualcuno piacevano, ad altri meno (*"Valguni i le fiètera – ha commentato il vice-sindaco Elena Giacomuzzi – altri i ghe sbarà"*) ma al fatto che tutti parlavano del loro costo e questo aumentava a ogni passaggio di chiacchiera senza che nessuno ne conoscesse veramente l'importo.

Chiarito che il costo complessivo dei vari addobbi è stato di € 7.000, 00, si è motivata la spesa come una scelta di avere qualcosa che caratterizzasse il paese in questo periodo e che attirasse l'attenzione di turisti e valligiani (come del resto effettivamente è stato).

Per il resto la serata è stata completata da alcune osservazioni sui dissuasori di velocità sulla statale, sul senso unico da decidere per Zanon, su qualche problema di illuminazione che si è avuto in via Stazione.

Generale, infine, la dimostrazione di plauso e riconoscenza per quanto fatto dall'amministrazione e auspicio che il lavoro possa continuare così.

Come sempre, si è sentita la mancanza di quelle voci che su molte cose non sono d'accordo e che scelgono altri luoghi e modi per esprimere il loro disappunto.

A Ziano 10 incendi di canne fumarie in 4 anni **NELLE STUFE SOLO LEGNA SECCA!**

Le raccomandazioni dei Vigili del Fuoco: un comportamento corretto per favorire la sicurezza e ridurre l'inquinamento dell'aria.



Nel 2010 i Vigili del Fuoco di Ziano avevano organizzato un incontro sui problemi derivanti da una scorretta gestione delle canne fumarie e nelle scorse settimane si è tenuto un analogo incontro, ma più tecnico e specialistico, a Cavalese. Fatto sta che il tema è sempre più d'attualità stante l'incremento di incendi di canne fumarie. Una decina negli ultimi 4 anni solo a Ziano, ricorda l'ormai ex comandante Fabio Partel che ha guidato i pompieri per 10 anni. I problemi sono di diversa natura: sicurezza e inquinamento in primis. Gli incendi sono dovuti principalmente alla mancata pulizia dei camini, sostiene Partel, ma anche a difetti di costruzione. Spesso si tratta di due concause. Accade a volte che in corrispondenza del tetto la canna fumaria incontri un cantiere o una trave e che le soluzioni trovate per aggirare l'ostacolo non siano sempre del tutto ortodosse. Della decina di casi di incendi di camini degli ultimi anni 4 anni, 8 erano dovuti alla carenza nella pulizia del camino pur in presenza di altre concause. A volte dipende anche dai giri percorsi dai fumi che riducono il calore anche a 60-70 gradi.

Il problema della sicurezza è strettamente legato all'inquinamento. I camini infatti sono sporchi – ci conferma Partel – perché molti bruciano di tutto, magari per ridurre la quantità dei rifiuti non riciclabili, col risultato che si forma più facilmente all'interno della canna fumaria quella specie di catrame (la “raza”) facilmente infiammabile. In caso di incendio le temperature raggiungono anche i 700 gradi e a quel punto, oltre a bruciare il camino, basta un piccolo difetto in corrispondenza del tetto perché le fiamme si propaghino lungo tutta la copertura.



Una raccomandazione dei pompieri è quella di non utilizzare legna da essicare o prodotti con vernici e laminati che producono oltretutto un forte inquinamento. “L'uso della legna verde non è corretto – precisa il comandante Partel – in quanto produce fumi con particelle incombuste che creano un notevole inquinamento”.

Nel dicembre del 2010 in via Nazionale i pompieri, intervenuti per l'incendio di una canna fumaria, hanno trovato un deposito di legna da essicare e bottiglie di alcol per accenderla. Un comportamento assolutamente scorretto. La legna va lasciata essicare almeno per 1 anno.

Ma quando pulire i camini? Almeno una volta all'anno, che diventano 2 o 3 volte se la stufa viene utilizzata frequentemente o come termocucina. Attualmente a Ziano non ci sono più gli spazzacamini che fanno il giro obbligatorio e sono quindi i censiti che devono preoccuparsene. Il Comune, che ha consegnato a tutti i cittadini un apposito libretto, ha peraltro specificato nel proprio regolamento l'obbligo della pulizia almeno una volta all'anno, ma a quanto pare c'è ancora chi si dimentica, che si aggiunge a coloro che riducono coscientemente la frequenza della pulizia della canna fumaria per risparmiare. Una scelta che, come molti sanno, alla lunga non paga. Insomma, un comportamento scorretto, produce fumi che inquinano l'aria e favoriscono l'incendio del camino. Nelle stufe va quindi utilizzata solo legna, e secca.

(f.m.)

Gli studenti interessati possono rivolgersi al Comune

LE NOVITÀ DEL PROGETTO E.MOTION 2012

Sarà rivisto il servizio minibus: meno corse e più itinerari sul territorio, auto e bici elettriche e carrozze a cavallo

Il Comune, assieme agli albergatori e ai commercianti di Ziano, si era impegnato la scorsa estate in un progetto di mobilità che aveva come obiettivo quello di indurre cittadini e ospiti del paese a utilizzare meno l'auto e a rivolgersi invece verso offerte di mobilità alternativa individuate, per la scorsa estate, nel pulmino che percorreva tre diversi itinerari attraversando il paese e collegando le parti più esterne con i luoghi centrali, e nelle biciclette, sia tradizionali che elettriche (queste ultime acquistate e proposte ai propri clienti da parte degli alberghi aderenti).

Per il 2012 il progetto sta cercando una migliore definizione delle proposte e delle iniziative, grazie anche a una sensibilità sul tema che si sta allargando e che sta coinvolgendo tutto il territorio della valle attraverso azioni sviluppate da altri comuni (in particolare Predazzo e Cavalese) e dall'APT di Fiemme. L'ente turistico, in accordo con Trentino Trasporti, sta infatti definendo una card di mobilità che, partendo dall'esempio di Ziano dello scorso anno, dovrebbe poter permettere di utilizzare gratuitamente le linee di trasporto pubblico sull'asse di valle e verso Lavazè e Pampeago da una parte, e Paneveggio dall'altra.

Il gruppo che lavora sulle proposte per Ziano, sta elaborando alcune ipotesi che riguarderanno una revisione del servizio di minibus interno al paese utilizzando un'auto elettrica ma anche una carrozza a cavallo e riducendo il numero delle corse per dare spazio invece ad itinerari di esplorazione del territorio e delle realtà presenti come gli orti botanici, la scoperta delle frazioni, la proposta di itinerari nuovi. Si sta elaborando, per chi vuole muoversi a piedi, oltre alla valorizzazione di proposta già attivate, un nuovo percorso nel bosco che, partendo dal ponte della ciclabile sul rio di Castelar, salirà verso il maso del

Comune e poi, girando verso Bosin, si concluderà alle Cascatelle con un piccolo Kneipp dove poter rilassare i piedi stanchi. Sul percorso, in collaborazione con la scuola elementare e con alcuni scultori, saranno realizzate alcune installazioni che racconteranno la storia del "Diaol dal Gafo".

Tornando alle proposte di mobilità, sarà potenziata l'offerta di biciclette da parte del Comune con l'acquisto di alcuni mezzi nuovi, magari elettrici, da affiancare alle bici recuperate e messe a disposizione lo scorso anno. Sarà allestito un apposito punto di prestito in piazza (magari utilizzando le nuove casette installate quest'inverno), vicino alla colonnina di ricarica elettrica che la Provincia provvederà ad installare in primavera.

Anche nel calendario delle iniziative del Comitato Manifestazioni Locali si farà particolare attenzione a questo tema della mobilità e dell'uso delle biciclette con proposte pomeridiane dedicate ai bambini e alle famiglie, e attraverso l'attivazione di transfert dai parcheggi alle piazze dove si svolgono gli eventi, utilizzando l'auto elettrica e la carrozza.

Tutto il progetto è impostato in modo da valorizzare le risorse interne al paese, cercando di ottimizzare le peculiarità del territorio. In questo senso si è pensato di attivare alcuni servizi (gestione del punto info e prestito delle biciclette comunali, gestione delle attività pomeridiane di animazione, guida del veicolo elettrico per cui serve la patente B) cercando di coinvolgere gli studenti che, durante i mesi estivi, dovendo preparare esami non possono dedicarsi a un lavoro tradizionale ma desiderano comunque guadagnare qualche Euro.

Tutti gli studenti interessati sono pregati di mettersi in contatto col Comune di Ziano.

Nicola Vanzetta



Le nuove frontiere dell'accoglienza

A ZIANO SONO GIÀ DUE I BED&BREAKFAST

Il sapore di una vacanza in famiglia

Lavorando in un negozio ed essendo tutto il giorno a contatto con turisti che soggiornano negli alberghi, affittano appartamenti o semplicemente trascorrono un fine settimana in un garni, mi sono resa conto che le persone ritornano con più piacere nei posti che hanno un sapore familiare. Io stessa, se vado in vacanza in una località in cui sono già stata, preferisco tornare dove mi sono trovata bene. A questo proposito, negli ultimi anni hanno preso piede nuove forme di "alloggi turistici": gli affittacamere e i Bed&Breakfast, i cosiddetti B&B, in cui i clienti soggiornano a stretto contatto con i proprietari. Le differenze tra le due tipologie di strutture non sono molte: il numero nelle camere che nei B&B non può essere superiore a 3; l'obbligo di partita Iva per gli affittacamere mentre per i B&B, l'obbligo di residenza per i proprietari nel luogo in cui si svolge l'attività.

Chi decide di avventurarsi in questo tipo di lavoro deve avere secondo me, un forte spirito di adattabilità. I clienti dopotutto vivono in casa con i proprietari, condividono gli stessi spazi e non è cosa da tutti vedere, mentre si è comodamente seduti sul divano, magari in pigiama, dei perfetti estranei entrare e uscire dalla propria porta di casa. Se prendiamo in considerazione la nostra realtà, a Ziano sono presenti due B&B. Il primo, aperto nel marzo 2009, appartiene alla Famiglia Vanzetta. Patrizia, moglie di Nicola, mi racconta che è nato quasi per caso. Avevano deciso di ristrutturare e ampliare parte della loro casa e farne due appartamenti (hanno due figlie), ma poi hanno pensato che era un peccato non sfruttare quegli spazi e hanno optato per affittare ai turisti. "È la soluzione più comoda - dice Patrizia - ci sono 3 camere da letto e una zona soggiorno con ingresso indipendente, ma soprattutto non ci sono orari fissi. I clienti possono gestire il proprio tempo come meglio credono e fare colazione quando vogliono. Nei commenti che ci lasciano a fine soggiorno, spesso c'è scritto che si sentono come a casa e lo dimostra il fatto che da anni ormai abbiamo clienti fissi ed affezionati che tornano a trovarci spesso". Patrizia ha deciso di lasciare il



B&B Vanzetta



La casa di Aristotele

suo lavoro part-time per dedicarsi alla famiglia e a questa attività.

Altro B&B, inaugurato durante le feste di Natale 2011, è quello di Marzia Comini e suo marito Pietro. Sono due professori di filosofia (lui è severissimo tra l'altro!) che hanno deciso di aprire le porte della loro grande casa, appena ristrutturata e di condividere con gli ospiti la passione per gli animali (hanno un cane, Penelope e un gatto Aristotele: da qui nasce il nome del B&B "La Casa di Aristotele") e per le cose naturali e semplici. La colazione infatti viene preparata ogni giorno con cura, utilizzando solo alimenti biologici e anche i detersivi sono tutti biodegradabili ma soprattutto non testati sugli animali! Nella loro casa ci sono due camere a disposizione dei clienti, ma a differenza della Famiglia Vanzetta non c'è l'ingresso indipendente: ospiti e padroni di casa convivono dividendo spazi, pensieri e a volte animali, visto che qui sono sempre i benvenuti.

Concludo questo articolo con un pensiero. In un periodo di crisi come questo, in cui molte persone preferiscono concedersi le ferie frazionate in più periodi, magari scegliendo ogni volta una meta diversa, ma soprattutto un posto in cui possono sentirsi a casa, quella dei B&B, potrebbe essere la nuova frontiera del turismo, soprattutto per chi ama la libertà.

Alessandra Nistico

MALVA

Nome scientifico: Malva sylvestris - Famiglia: Malvacee

Pianta erbacea con portamento cespuglioso eretto o prostrato. Il fusto (60-80 cm.), legnoso alla base, porta foglie picciolate, a 5-7 lobi, con margine dentato e ricoperte di peli. I fiori, che spuntano all'ascella delle foglie da aprile a ottobre, sono di colore rosa-lilla con striature più scure; la radice è un lungo fittone. Originaria dell'Europa meridionale e dell'Asia centrale, è diffusa in tutto il nostro paese. Essa è comunissima dalla zona mediterranea a quella submontana, dal livello del mare fino a 1600 metri di altitudine. Frequente nei prati e luoghi incolti di pianura e collina. Viene coltivata come pianta aromatica e verdura, ma più spesso è presente spontaneamente anche negli orti e nei giardini. Si utilizzano i fiori raccolti all'inizio della fioritura; i getti e le foglie più tenere al mattino presto. Può venire essiccata in luogo ombroso e ventilato.

Proprietà: Ricca di mucillagini, contiene anche potassio, ossalato di calcio, vitamine A, B, C e D e pectina, carotene. Viene soprattutto utilizzata come lassativa; è inoltre antiflogistica, emolliente, bechica, oftalmica.



Impiego: Come verdura contro la stipsi, infuso e decotto (anche in clisteri e semicupi) per stipsi, irritazioni della bocca, dello stomaco, dell'intestino e dei reni, in caso di tosse e catarro; lavaggi e impacchi con l'infuso per occhi infiammati e congiuntivite. L'infuso aggiunto all'acqua del bagno per un effetto emolliente e idratante; utilizzato come lozione per la

pelle arrossata e con couperose. In cucina si impiegano i germogli, le foglioline, ma anche i fiori freschi (per completare gustose insalate primaverili). Le foglie possono essere utilizzate per insaporire risotti e minestre e, in questo caso, vanno prima liberate dalla costatura e finemente tritate. Il liquido ricavato dalla spremitura della pianta è lenitivo per le punture degli insetti. La polvere ottenuta dalle radici può essere

utilizzata come dentifricio così come le foglie, spezzettate e strofinate sui denti.

Curiosità: L'uso della malva è antichissimo; se ne trovano già cenni in epoca romana e greca. Tuttora nelle erboristerie è una delle piante medicinali più vendute. La malva veniva considerata come antimalocchio e ponte tra mondo terreno e ultraterreno.

ALCUNI UTILIZZI

Spirito di Malva Silvestre

1 l. di grappa,

15 g. di fiori e foglie essiccate di malva silvestre,

2 pezzi di anice stellato, qualche buccia di limone

Aggiungere tutti gli ingredienti alla grappa e lasciare per due settimane in un luogo caldo, ma non ai raggi diretti del sole e ricordarsi di scuotere la bottiglia di tanto in tanto. Dopo un periodo di riposo di tre settimane, filtrare. Lo spirito è pronto.

Tra tutte le malvacee, la malva silvestre è la più usata in ambito officinale. Secondo Plinio, lo sciroppo di malva era in grado di scacciare il malessere ed inoltre essa era considerata una pianta sacra, in grado di liberare lo spirito dal giogo dei sentimenti.

Decotto di Malva

40 g. di malva (parte aerea),

20 g. di erica (sommità fiorite), 1 l. di acqua

Ponete malva ed erica a bollire per 10 minuti in 1 l. di acqua. Trascorso questo periodo filtrare. Consumare 3 tazze di questo decotto al giorno – mattino, pomeriggio e sera – sempre lontano dai pasti come rimedio contro la cistite.

Infuso di Malva

100 g. di malva, 2 l. di acqua

Contro le infiammazioni gengivali ponete a riposare 100 g. di malva in 2 l. di acqua bollente per 15 minuti. Filtrate e consumatene 2 tazze al giorno lontano dai pasti.

“Ziano... paese delle erbe”: il progetto continua.

Buoni-lavoro per chi si renderà disponibile a curare il campo dimostrativo del parco giochi

Il punto della vicesindaco Elena Giacomuzzi

Estate 2012: qualche novità per quanto riguarda l'esperienza del campo dimostrativo nei pressi del parco giochi. In collaborazione con la dott.ssa Dagostin, che intende avviare presso il proprio laboratorio la produzione di alcuni preparati a base di erbe officinali, abbiamo definito nei giorni scorsi quali piante mettere a dimora nel nostro campo.

Nella scelta ci siamo affidati ai suggerimenti dell'esperto dell'Istituto Agrario di San Michele sig. Kaisermann, che già ci ha sostenuto e spronato in questo progetto e che da subito ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa pressoché unica in Trentino.

Andranno così a dimora melissa, iperico, bardana, echinacea, arnica, menta, monarda, calendula, malva, achillea e grano saraceno; molte di queste piante fanno già parte di un uso tradizionale nelle nostre case.

La difficoltà maggiore, già riscontrata la scorsa estate, risiede nella cura del campo e nella raccolta (corolle, foglie, ecc.) perciò l'Amministrazione comunale intende riconoscere con dei buoni-lavoro l'impegno di coloro che si dichiarassero disponibili a occuparsene per quanto riguarda mantenimento e raccolta.

E' nostra intenzione valorizzare al massimo anche la



passione e la disponibilità di tutti coloro che partecipano con le proprie aiuole e orti al progetto; infatti sono previste per il periodo estivo delle visite guidate alla scoperta di questi angoli di verde e soprattutto ai possibili utilizzi di alcune piante. Particolare attenzione sarà riservata anche all'orto botanico.

Ringrazio di cuore le signore Emma e Giuliana per l'aiuto datomi la scorsa estate; attendo fiduciosa che qualcuno si renda disponibile a collaborare, contattandomi anche personalmente.

Elena Giacomuzzi

Una precisazione del Gruppo missionario

Donare non è disfarsi delle cose da buttare

Il Gruppo missionario di Ziano, sempre molto attivo, tra il resto, nel suo impegno per la spedizione alle missioni di pacchi di indumenti e scarpe usate, nel ringraziare tutti coloro che offrono i materiali e che contribuiscono con offerte ai costi per l'invio, chiede gentilmente che quanto donato sia pulito e in buono

stato. Il laboratorio non è una discarica. Donare agli altri ciò che non si usa più è un atto di carità, disfarsi di buon mercato di roba da buttare dimostra scarso rispetto non solo per chi si presta a questo volontariato, ma anche per sé stesso.

Da 27 anni opera in Brasile

L'ESPERIENZA MISSIONARIA DI DON DIEGO VANZETTA

di Elisabetta Vanzetta

Don Diego Vanzetta ha “cominciato a lasciare” Ziano nel 1959, quando è entrato nell'aspirantato salesiano a Trento, ma si può dire che l'ha lasciato veramente, nel 1964 cominciando il noviziato vero e proprio per entrare nella Congregazione Salesiana. Dal 1985 si trova in Brasile. E' stato parroco in diversi posti come per esempio Matriz, Passo de Camaragibe e Murici. Adesso lavora a Recife dove è stato chiamato a fare l'Ispettore, cioè il Superiore provinciale,



dell'Ispettorato Salesiano “San Luigi Gonzaga”. Gentilmente, ha acconsentito a rispondere ad alcune domande che gli abbiamo posto via mail e dalle sue risposte, come dalla lettera che pubblichiamo su queste pagine, traspare la forza d'animo e l'entusiasmo che da sempre caratterizza i salesiani.

Qual'è stata la cosa più difficile che ti sei trovato ad affrontare in questi anni di missione?

Credo sia stata la “resistenza” all'azione distruttrice della coscienza e della dignità umana portata avanti dal sindaco della città in cui mi trovavo come parroco tra gli anni 1998 e 2001. Questo sforzo, unito all'attività febbrile che dovevo mantenere per star dietro alle varie attività della Parrocchia e dell'Opera Salesiana, mi stava portando all'esaurimento.

Cosa apprezzi di più della tua esperienza in Brasile?

Da quando sono in Brasile mi sono trovato ad avere responsabilità molto grandi, come missionario evangelizzatore, come educatore, come persona impegnata socialmente e politicamente. Il Brasile è un paese immenso, ancora in febbrile costruzione. È molto gratificante percepire l'importanza del momento e sentirsi partecipe di un intenso lavoro di

costruzione di una società che potrà essere molto diversa in base ai fondamenti che vengono posti adesso. Nelle posizioni di notevole importanza in cui finora mi sono venuto a trovare ho sentito, alle volte drammaticamente, la mia grave responsabilità nei riguardi di una Chiesa e di una società che si giocano “oggi” la possibilità di essere domani più fedeli a Dio e all'umanità.

Quando pensi a Ziano, cosa ti viene in mente per prima cosa?

Le persone della mia famiglia che amo moltissimo e da cui sono molto amato.

A Natale eri qui, dopo quanto tempo?

Solo dopo pochi mesi. Ero venuto in giugno, approfittando del viaggio per fare un corso per Ispettori salesiani, tenutosi a Roma. A Natale non avevo nessuna “scusa” o occasione offerta dal mio incarico di Ispettore. Tuttavia, ho sentito imperioso l'obbligo di venire ad abbracciare mio fratello Nino, vivo e recuperato dopo un'operazione ad altissimo rischio.

Hai mai nostalgia del tuo paese? Torneresti?

Ho molta nostalgia. Mi mancano i parenti, le montagne, la neve... Quanto al tornare, solo se ci fosse bisogno per decisione della Congregazione. Mi considero un soldato al fronte. Se poi tornassi, credo che la nostalgia del “mio” Brasile sarebbe addirittura maggiore!

Sei mai tornato qui a Ziano con qualcuno dei tuoi conoscenti brasiliani? Se sì che impressione hanno avuto?

Una volta è passato per Ziano l'Ispettore mio



predecessore, P. João Carlos Ribeiro. Si è portato dietro un sentimento di apprensione, se non proprio di timore, per l'impressione che il "Polse" e le grandi rocce sovrastanti il paese potessero precipitare da un momento all'altro travolgendo ogni cosa...

Quale aspetto della vita in Brasile augureresti al paese di Ziano e ai suoi abitanti?

Credo la gioia di vivere, anche con poco o niente.

E viceversa, cosa porteresti con te della vita a Ziano per gli abitanti del posto dove ti trovi adesso?

Il nostro veramente incredibile senso di solidarietà e responsabilità con ciò che appartiene alla comunità.

Hai un aneddoto da raccontare brevemente in relazione al tuo essere italiano (trentino e "da Suan" in particolare) in Brasile?

Una volta, arrivato a Recife, ho trovato un Salesiano Cooperatore che veniva da Rio dos Cedros, stato di Santa Catarina, nel Sud del Brasile. Il suo nome è Celso Mengarda. Celso non è mai stato in Italia e meno che meno in Trentino. Tuttavia, dopo pochi minuti insieme stavamo parlando in dialetto trentino e, confesso con vergogna, il dialetto di Celso era molto, molto migliore (più genuino, intatto, più ricco di vocaboli tipici) del mio!

La lettera di ringraziamento di DON DIEGO VANZETTA, MISSIONARIO IN BRASILE

Recife, 08 gennaio 2012
Domenica e Festa dell'Epifania

Carissimi amici

siccome, in varie occasioni, durante l'anno di 2011 (e durante tanti anni passati!) ho ricevuto aiuti, materiali e spirituali, da molta gente che mi vuol bene e a cui sono molto grato, dovuto alla scarsità di tempo disponibile, non ho altra scelta che scrivere una lettera di ringraziamento praticamente uguale per tutti. Oltre a questo, per essere più efficiente e approfittare il miracoloso mezzo dell'internet, ho chiesto aiuto alla mia famiglia, perché le lettere, spedite per email, venissero stampate e consegnate in maniera diretta alle persone.

Anzitutto vorrei condividere la grande gioia che ho avuto la grazia di sperimentare, nell'incontro con i miei familiari in generale e, in particolare, con mio fratello Nino. Per lui avevamo temuto molto durante i giorni precedenti e immediatamente seguenti l'operazione chirurgica sofferta in novembre e poterlo riabbracciare in condizioni di sicura ripresa, tanto fisica quanto psicologica, è stato un dono di Dio. La coscienza sempre maggiore della nostra fragilità umana, che diventa sempre più acuta con il passare degli anni, ci fa comprendere l'importanza di valorizzare con gratitudine e gioia ogni momento di vita che il Signore voglia concederci.

In secondo luogo, vorrei fare anche in questa lettera il mio "mestiere" di sacerdote missionario, cioè di annunciatore a tempo pieno della persona di Gesù e, in conseguenza, anche, di educatore della fede, presso tutti, tanto quelli che sono lontani dal Vangelo, quanto quelli che si alimentano quotidianamente con la Parola



di Dio e con l'Eucaristia.

Il Mistero del Santo Natale, pienamente manifestato nella Festa dell'Epifania, ci fa scoprire l'umiltà di Dio, che accetta di farsi uguale a noi, nella condizione di povero. Povero di risorse patrimoniali e di status sociale, ma così ricco di bontà da poterci mostrare, indiscutibile nella Sua pratica di vita, la piena vittoria sul peccato (è preferibile usare, per definire il peccato, non l'espressione "offesa a Dio", ma l'espressione "fare del male a").

Noi che siamo i discepoli e le discepole di Gesù, cerchiamo di imitarlo nella sua bontà, prendendoci cura di tutte le persone affidateci dalla Provvidenza o da Lei mandate al nostro incontro. Lo imitiamo facendo il bene anche a quelli che apparentemente non ci amano o, addirittura, che sembrano volerci fare del male.

Noi che siamo i prediletti e le predilette di Gesù, cerchiamo di amarlo. Il mistero della restituzione

dell'amore a Colui che ci ha amati per primo, passa certamente per i momenti mistici della preghiera e della santa Liturgia, ma si conclude, sempre, nel fare il bene, senza condizioni, al povero (quello che sembra possedere meno di noi o si trova in maggiori difficoltà che noi) e al peccatore (quello che, ai nostri occhi, sembra star commettendo il male, magari anche contro di noi).

Quanto a me, sono tornato alla mia Missione. In verità, per me sono terminati, per intanto, i tempi più gratificanti, nei quali potevo vivere in una situazione di grande sfida missionaria, come gli anni vissuti in Matriz e Passo de Camaragibe o in Murici, servendo, come parroco, a vari municipi, correndo da un posto all'altro e tentando, in ogni luogo, di realizzare l'evangelizzazione e la promozione sociale; sono terminati, anche i tempi incantevoli nei quali potevo vivere in diretto contatto con centinaia di bambini, adolescenti e giovani, come è avvenuto nell'opera di Gramoré, a Natal, tempi nei quali potevo inventare, partecipare, sperimentare azioni educative ed evangelizzatrici che facessero la felicità dei ragazzi e dessero a noi adulti la gioia del servizio, del rispetto reciproco, della fraternità, del dono totale di noi, alla luce della Fede.

Adesso vivo un'esperienza più complessa, per lo meno in superficie, meno piacevole, più sottilmente difficile, forse più arida, perché sono stato chiamato, per sei anni se avrò le forze, a fare il Superiore Provinciale, o come diciamo noi Salesiani, l'Ispettore. È una grande sfida, che però non mi allontana dalla Missione: prendendomi cura dell'animazione e del governo dell'Ispettorato salesiano, alla fin fine starò a servizio dei ragazzi e dei giovani del Nordest del Brasile e potrò dedicare la mia vita al loro bene. Sono grato a Dio per questa grazia, anche se devo soffrire molta più insicurezza, più timori, più sbagli, più umiliazioni. Ho ricevuto un incarico non voluto da me, ma dai miei Superiori, che interpretano la volontà di Dio. So anche, che Dio non sceglie per le capacità della persona chiamata ma perché possa apparire, in forma inequivocabile, la sua Grazia.

Vorrei che ci ricordassimo reciprocamente tutti i giorni nella preghiera, per lo meno nell'intenzione generale. Attraverso la solidarietà nella fede, riusciremo a rendere meno duro il nostro compito quotidiano, anzi, a testimoniare la gioia e la speranza a quei fratelli e sorelle che si trovassero a dover affrontare qualche dura prova, magari più difficile delle nostre.

Infine, eccovi il mio grazie più affettuoso, fraterno e cordiale. Tutto quello che ho scritto sopra, in verità, è solo un preambolo per dirvi la cosa più importante e che preme dentro il cuore: **che vi sono molto grato, che siete molto preziosi per me e che vi voglio bene.** Un forte abbraccio.

Don Diego

LA PAROLA AI LETTORI

Gent.mo Sindaco Fabio e Gent.ma Vice Sindaco Elena,

Con la mia famiglia da ormai 13 anni trascorriamo le nostre vacanze invernali ed estive a Ziano, e qualche giorno fa al rientro in città ho realizzato che ogni soggiorno a Ziano è sempre più bello.

Riesco ad immaginare lo sforzo che richiede organizzare tante attività e manifestazioni per noi turisti, soprattutto perché realizzato da persone che durante il giorno lavorano e quindi sacrificano il loro tempo libero. E aldilà dell'aspetto prettamente "turistico" che comunque ci fa sentire a casa, desidero anche ringraziarvi per il lavoro fatto in questi ultimi anni dalla Vostra Amministrazione. Il paese di Ziano si è trasformato e a mio modesto parere è diventato sempre più bello. In particolare mi riferisco alla modifica della Piazza finalmente inaccessibile alle vetture, ai marciapiedi, piazzette nelle varie frazioni, piste ciclabili, i riduttori di velocità.... Senz'altro avrete ricevuto tante critiche perché a parole siamo tutti a favore della natura ma poi nella vita pratica la sensibilità contro l'inquinamento viene messa da parte senza farsi troppi scrupoli. Sono solo parole di ringraziamento però penso che si è sempre pronti a giudicare e criticare ma non si ha mai tempo per ringraziare chi porta avanti e realizza i lavori.

Per concludere farei un commento per le renne in piazza. Ho un discreto bagaglio di esperienze grazie a tanti viaggi fatti, ma posso assicurarvi che le renne in piazza sono un qualcosa di incantevole. Spesso anche dopo cena facevo due passi in piazza solo per gustarmi lo spettacolo e (purtroppo per me, ma non per il paese) non ero mai sola. A qualsiasi ora del giorno e della sera ho sempre visto persone passare, fermare la macchina, tornare indietro per fotografare le renne. Ovviamente l'albero di natale di Ziano è un qualcosa di acquisito e sempre bello, ma l'accoppiata albero di Natale e renne Bè non credo di esagerare nel dirvi che la vista era stupenda. Chi è passato per Ziano non dimenticherà facilmente quanto ha visto.

Non credo che questo sia solo un mio pensiero non avendo sentito un commento negativo né sulle renne né sul cambiamento che ha fatto Ziano con questa Amministrazione. Solo l'elenco di persone che trascorrono le vacanze a Ziano e che la pensano come me sarebbe troppo lungo e quindi mi limito solo a ringraziarvi da parte di tante persone.

Di cuore grazie, alla prossima vacanza e continuate così.

*Simona Alberici
Parma*

I ricordi di una corsa ciclistica dell'agosto 1960

Ho sempre festeggiato il mio onomastico il 14 di Agosto, e in quella occasione, rovistando nel cassetto dei ricordi di gioventù, mi trovo in mano un ritaglio del giornale L'Adige, con la cronaca di una gara ciclistica corsa nel mese di Agosto 1960: Cavalese-Moena-Casatta Valfloriana-Varena di Km 85.

ordine di arrivo:

1° Festa Alfredo *Litegosa Panchia* in 2 ore e 12";

2° Sopperra Ezio *Dolomitica Predazzo* a 2'03",

3° Zanna Emilio a 2'26"

Un cenno di cronaca;

Già all'abbassare della bandiera scatta Alfredo Festa invano seguito da Marzin. L'atleta della Litegosa, guadagnava una ventina di metri a Tesero, che salgono a 400 a Predazzo. Al giro di boa a Moena egli ha 1' e 20" sul gruppo inseguitore, da cui si è staccato Boninsegna che ha forato.

Nel ritorno Festa aumenta progressivamente il vantaggio con una azione splendida e composta, mentre nel gruppo Marzin e Giacomuzzi attaccano furiosamente. A Cavalese, dove inizia la riscossa di Giacomuzzi, primo in classifica del campionato fiemmesse, quest'ultimo cade in discesa alla cava della sabbia di Molina, il suo distacco dal primo è di due minuti. Giacomuzzi ha dovuto ritirarsi per guasti meccanici.

A Valfloriana, al secondo giro di boa, è primo Festa con 2 minuti e 50" su Dell'Andrea e Zanna. Festa continua regolare sugli ultimi 7 km. di salita e pur lamentando crampi riesce a mantenere il distacco e si presenta primo e solo a Varena, tra centinaia di persone plaudenti.

Da rilevare la media altissima dato il percorso della gara che per il vincitore è stata una vera corsa a cronometro data la sua fuga solitaria.

Dopo aver letto l'articolo mi è venuta l'idea di rifare il percorso di quella splendida giornata di 51 anni fa. Decido di tornare per 3-4 giorni a Ziano. Arrivo il giorno 7 settembre e trovo alloggio alla Montanara dall'amica Sandra. Dopo essermi sistemato, mi reco in cimitero per salutare i miei cari, e là ci rendiamo conto di quanto sono stati importanti in quel breve cammino, e sento la nostalgia e la mancanza di loro.

Il giorno dopo vado a Cavalese in macchina e, nei pressi del parco (come all'epoca) mi preparo a rivivere la corsa. Alle ore 10 inforco la bici e parto deciso. Dentro di me sentivo l'emozione e avevo anche un po' di timore dal momento che c'era traffico ma, arrivato nei pressi della Dolomiten avevo lasciato per strada le mie preoccupazioni e sentivo che ero in giornata buona.

Passando per Ziano lo sguardo va al primo piano al n° 94 e immaginavo la mamma che mi guardava e

pregava perché non mi succedesse niente. 40 minuti fino a Moena con venticello contrario, il ritorno un po' meglio. Dopo Molina per lavori trovo il semaforo rosso, non c'erano macchine e con vento contrario arrivo al giro di boa a Valfloriana. Nel fare il percorso inverso, mi godo il fresco dell'ombra e l'aiuto del vento per poi concentrarmi sulla salita finale.

Arrivato alla curva della cava della sabbia di Molina, il gran caldo mi costringe a fermarmi per togliermi il casco e sentivo dalle gambe appesantite che sarebbe stata molto dura. Nel km di piano verso Cavalese non sforzo più di tanto, ma come riprende la salita sono costretto a mettere il 39-24 per arrivare a Varena dove stava il traguardo. Come scendo dalla bici guardo il computer e vedo il tempo impiegato: 2 ore e 33 minuti. Mentre rientravo a Cavalese stanco ma soddisfatto, facevo il confronto delle due prove.

Nella prima, non avevo traffico e non c'erano rotonde, ma la staffetta della polizia stradale davanti che segnalava la gara. Mentre nella seconda, sicuramente qualche Km in meno e diverse frenate in più causa il traffico. Un cenno alla bici, il manubrio non da corsa, il borsello davanti e i pedali normali con scarpe da ginnastica. Tutto sommato, se devo darmi un voto dopo 51 anni penso di meritarmi un 9?

Il giorno dopo, come avevo programmato, mi reco con la macchina alla malga Sadole e sul Cauriol (è stata la prima volta) per sgranchirmi le gambe. Devo dire una cosa, non si improvvisa, per arrivare bisogna fare sempre attività fisica non fermarsi. Io, dopo 4 mesi di sciatica, solo in primavera incominciando a pedalare ne sono uscito, dopo ho continuato per tutta l'estate e questo è il premio.

A Ziano torno sempre volentieri, i ricordi sono tanti e qualche amico trovo ancora per scambiare pensieri e parole.

Colgo l'occasione per congratularmi con il Sindaco e l'amministrazione comunale, per tutto quello che è stato fatto in questi anni e per la trasparenza che leggo con attenzione dal notiziario EL PAES.

Io mi sento sempre un ZUANER e un grazie per la Vostra ospitalità, un saluto per tutti.

Alfredo Festa

Presentato il libro e DVD di Rolando Cembran e Luis Walter

UN BINARIO PER FIEMME E UN TRAM PER IL FRONTE DELLE DOLOMITI

Un pezzo di storia da non perdere

È arrivato a Predazzo la prima volta nel 1918. Ha percorso la valle di Fiemme per 45 anni, fino al 1963. Le sue rotaie sono adesso in parte rimosse e in parte nascoste da erba e detriti.

Il treno della Val di Fiemme: per tanti ancora un ricordo, per molti un racconto dei nonni, per tutti un mezzo di trasporto la cui storia affascina e incuriosisce. Ne è dimostrazione il grande successo che stanno avendo un libro e un documentario ad esso dedicati.

Il libro, dal titolo *“Un binario per Fiemme”* è stato scritto da Rolando Cembran e pubblicato da Athesia in lingua italiana nel 2011. Il film documentario, chiamato, invece, *“Un tram per il fronte delle Dolomiti”*, tratto da questo libro, è stato diretto e prodotto da Luis Walter e da gennaio è in vendita nelle librerie. Si tratta di due documenti fondamentali per la salvaguardia di un pezzo importante di storia della valle. Due documenti che per la diversità di supporto prevedono, ovviamente, una diversità di fruizione. Pur riportando gli stessi contenuti, non sono, tuttavia, in concorrenza l'uno con l'altro: il documentario, che dura 38 minuti, fa una panoramica generale di una storia, complessa all'inizio e un po' triste verso la fine, e crea i presupposti per andare a cercare nelle 330 pagine del libro tutti i particolari e gli approfondimenti che le grandi dimensioni e la ricchezza di documentazione scritta e fotografica gli permettono di offrire. Il risultato è la ricostruzione della storia del treno, delle sue caratteristiche tecniche, della specificità del suo percorso. Allo stesso tempo si racconta la storia del tempo e degli eventi successivi: avvenimenti storici, episodi e vicende paesane legate alla “strega” durante tutti gli anni che questo trenino ha costituito un'importante via di comunicazione da e per la Val di Fiemme.



LA STORIA

Il treno della Val di Fiemme ha compiuto il suo ultimo viaggio il 10 gennaio 1963. In quegli anni, la sua fine è stata “quasi” naturale per l'avvento di nuove possibilità per la mobilità. Non tutti sanno, però, che la sua storia, soprattutto all'inizio, è stata molto travagliata.

Quando nel 1867 venne inaugurata la linea ferroviaria Verona-Brennero, le valli di Fiemme e di Fassa vivevano principalmente grazie alle risorse del legno trasportato con i cavalli fino a Egna e da qui lungo il fiume Adige verso sud. Avere un collegamento con la ferrovia sarebbe stato molto importante. Trento propose alla Magnifica Comunità di Fiemme il tracciato Lavis-Val di Cembra-Cavalese-Predazzo. Bolzano, però, vide nel progetto dei trentini una minaccia ai propri interessi e sottopose alla comunità fiemmese una variante con il tracciato Egna-Cavalese-Predazzo. La disputa tra Bolzano e Trento prese una piega politica e si trascinò per anni, senza probabilità di successo. Con lo scoppio della Prima Guerra mondiale, il Tirolo del Sud diventò teatro degli eventi bellici con un fronte di 700 chilometri tra i 1500 e i 2800 metri d'altitudine. Le truppe austro-ungariche e tedesche partirono a piedi da Egna ed Ora verso il fronte delle Dolomiti con i rifornimenti portati dai carri trainati da bestiame e alcuni autocarri. Ciò che in 25 anni di pace non si riuscì a realizzare, divenne realtà grazie al comando militare austro-ungarico: il genio ferroviario dell'esercito asburgico ricevette il compito di iniziare immediatamente la costruzione della ferrovia Ora-Predazzo. I lavori cominciarono nel gennaio 1916. Ci lavorarono 6000 uomini di cui 3000 prigionieri. Il 18 gennaio 1918 il primo treno arrivò alla stazione di Predazzo.

Dopo la guerra la ferrovia della Val di Fiemme passò sotto il controllo delle Ferrovie dello Stato Italiano. Nel 1929 venne elettrificata e rimase in funzione fino all'ultimo viaggio il 10 gennaio 1963.

Quel giorno il Corriere della Sera riportava la notizia: *“Questa sera alle ore 20.16 il capostazione di Predazzo, in val di Fiemme, Raimondo Giacomuzzi ha alzato la paletta con il disco verde per dare il via e allo stesso tempo, il saluto di commiato all'ultimo convoglio della ferrovia elettrica Ora-Predazzo. Il trenino della Val di Fiemme, tanto caro ai turisti*



italiani e stranieri va in pensione dopo quarantasei anni di onorato servizio e non per vecchiaia, ma perchè è stata decisa l'abolizione della linea finanziariamente passiva, che verrà sostituita da un servizio di autobus più celere e meno dispendioso. La decisione è stata accolta male sia dai turisti sia dagli abitanti della valle, poiché il viaggio in treno si svolgeva in un paesaggio meraviglioso, tra prati e foreste secolari di pini ed abeti”.

(R. Cembran, Un binario per Fiemme. Athesia, 2011, p. 275).

Elisabetta Vanzetta



I ragazzi della scuola primaria alla Marcialonga *allestito uno stand presso l'ufficio gare*

Un'esperienza interessante per noi ragazzi della scuola Primaria di Ziano che il 28 gennaio sabato mattina, ci siamo recati all'Ufficio Gare della Marcialonga, allestito per l'occasione presso la palestra dell'istituto “La Rosa Bianca”, per fare da “guida turistica” ai numerosi atleti e non che transitavano in quella sede.

Si è trattato di un lavoro iniziato a ottobre, durante le opzioni del martedì pomeriggio con la maestra Alessandra Daprà, in cui abbiamo lavorato su leggende, tradizioni, giochi, ricette del passato; abbiamo conosciuto alcuni personaggi delle antiche leggende (el Salvanel, la Caora Barbana, el Diaol dal Gafo, le Anguane ...); abbiamo scoperto, e talvolta assaggiato, alcune pietanze tipiche di una volta (la mosa, le patate rostie, el zelten, la panada ...); abbiamo giocato coi giochi dei nostri nonni (i cioni, i sieseri, i piti ...).

A novembre siamo andati a S. Michele a visitare il



Museo degli Usi e Costumi della gente trentina e lì abbiamo potuto vedere e toccare con mano molti degli oggetti di cui avevamo parlato a scuola.

Con tutto il materiale raccolto, abbiamo realizzato dei cartelloni ed alcuni semplici giocattoli, che sono serviti per allestire uno stand, riservato appositamente ai ragazzi, presso l'Ufficio gare di Cavalese. Insieme ai nostri lavori, c'erano quelli dei nostri colleghi di Predazzo e Tesero, oltre a quelli dei bambini delle scuole materne.

Lo stand è stato visitato da centinaia di persone, che il giovedì, venerdì e sabato precedenti la gara, sono passati all'Ufficio gare. Il nostro gruppo si è fermato tutta la mattina del sabato per illustrare i nostri lavori alle persone, di tante nazioni e lingue, che passavano davanti al nostro stand. Abbiamo avuto occasione di conoscere atleti tedeschi, norvegesi, americani, polacchi, cechi ... e abbiamo avuto modo di farci capire anche in tedesco e in inglese!!!

Altre classi delle scuole primarie e materne sono andate a visitare l'Ufficio Gare e hanno potuto conoscere e fare due chiacchiere con due atleti delle nostre valli: Christian Zorzi e la nostra Antonella Confortola.

Quasi tutti i ragazzi delle scuole Primarie e delle scuole dell'Infanzia della valle hanno poi realizzato la “cartolina trilingue”, con la quale si presentavano, che poi è stata inserita nel pacco gara degli atleti alla partenza della Marcialonga. Sulle cartoline era riportata la classe e la scuola dei ragazzi, ecc. Alcuni atleti hanno risposto e ... non si sa mai che inizi una corrispondenza interessante e piacevole.

UN ACCORDO DISATTESO

Lodevole Imperial Giudizio Distrettuale di Cavalese

Petizione

di Baldessare Zorzi di Ziano

verso

Giorgio Zorzi e Giuseppe Partel ambi di Ziano

per adempimento di contratto e conseguente esecuzione

Con atto in Ziano li 9 gennaio 1895 allegato "A", Baldessare Zorzi di Ziano accordava in permuta, al figlio Giorgio, la sua camera grande ricevendo in cam-

bio la camera piccola a sera, con obbligo al figlio Giorgio di fare tutti quei lavori, restauri, addobbi, prestazioni ecc. apparenti e partitamente descritti in "A" e ciò tutto

entro il 12 febbraio prossimo.

Onde garantire l'esecuzione dei patti ed obblighi assunti, Giorgio Zorzi introdusse, quale sigurtà solidale, Giuseppe Partel di Ziano.

Fin al giorno d'oggi però, malgrado ripetute insistenze, Giorgio Zorzi non si curò di eseguire gli obblighi in "A" assunti, ed è perciò che Baldessare Zorzi chiede che, in confronto di Giorgio Zorzi e Giuseppe Partel sia giudicato:

Dovere i Rei Convenuti, in pena delle esecuzioni, adempiere il contratto 9 gennaio 1895 e quindi eseguire tutti i lavori, riparature, addobbi, prestazioni ecc. in "A" partitamente descritti

Dover rifondere le spese, salva l'azione d'indennizzo e salva ogni pretesa, per quanto, in mancanza dei Convenuti, dovette provvedere l'attore.

Baldessare Zorzi



La petizione è protocollata a Cavalese presso gli uffici dell'I. R. Giudice Distrettuale il 14 maggio 1895 e *per contraddittorio compariranno le parti nel giorno 8 giugno 1895 alle ore 9 di mattina, con l'avvertenza ad essi Rei Convenuti che dovranno notificare un comune procuratore per le successive intimazioni, altrimenti si faranno al solo primo nominato, od a quello che avrà assunta la difesa.*

L'allegato "A", cui si fa riferimento nella petizione, è andato purtroppo perduto. Per questo motivo restano irrisolte molte domande. Sarebbe certamente interessante, ad esempio, conoscere le motivazioni per cui Giorgio maturò la decisione di proporre al padre Baldessare lo scambio delle stanze all'interno della casa d'abitazione e quali i lavori che Giorgio s'impegnò a eseguire. Furono interventi chiesti dal

padre per compensare il valore della camera in cessione (di maggior valore?) rispetto a quella che avrebbe acquisito (di valore inferiore?) o Giorgio s'impegnò a sistemare qualche altro ambiente della casa in cui i due abitavano?

Perché Giorgio propose al padre, quale garante dell'esecuzione di tutto ciò che era descritto nell'allegato "A", il signor Giuseppe Partel? Era un suo amico, disponibile ad aiutarlo per contenere i costi di realizzo delle opere in questione o era, piuttosto, un valente artigiano del settore al quale le opere erano state commissionate? O ancora, la sigurtà solidale fu proposta da Giorgio per tranquillizzare il padre, oppure la richiese espressamente Baldessare, magari conoscendo bene il proprio figlio, e ritenendolo quantomeno bisognoso di un controllo esterno operato da un soggetto da lui ritenuto affidabile?

Non è dato saperlo, come, del resto, non conosciamo quale sia stato l'esito della petizione presentata all'Imperial Regio distretto di Cavalese.

Unico dato certo è quello che ci racconta di un padre che aveva formulato un patto con il figlio, e quest'accordo, nonostante vari solleciti, non è stato rispettato, perlomeno nei tempi concordati.

Probabilmente grandi erano le attese di Baldessare e grande dev'esser stata la delusione, tanto da indurlo, pur trattandosi di un figlio e non di persona esterna alla famiglia, a denunciare la situazione all'autorità giudiziaria.

A ogni buon conto, due anni dopo, con un contratto del 4 aprile 1897, Baldessare cede in affitto al figlio Giorgio alcuni terreni agricoli di sua proprietà, segnale indubbio di una conclusione positiva della vicenda appena analizzata.

Siamo forse indotti oggi a pensare che i rapporti controversi tra genitori e figli siano una caratteristica tipica del nostro tempo, ma il documento in oggetto conferma che le liti in famiglia c'erano anche in passato. Si alimentavano magari in ambienti e con motivazioni profondamente diverse da quelle di oggi, ma causavano allora come provocano oggi, situazioni di conflitto tra membri della stessa famiglia, ruggini che il tempo, che sappiamo essere galantuomo, spesso aiuta a risolvere. Ma talvolta le cose non trovano via d'uscita e le persone si allontanano definitivamente.

a cura di Carlo Zorzi

Fonte: manoscritti donati all'Associazione Culturale Ziano
Insieme dal signor Tullio Dell'Antonio di Ziano

le poesie di Karin

MAGIA DI NEVE



*Il bianco
sotto i miei piedi
e tutto intorno a me
un bianco
che mi coccola e rigenera*

*Un cielo azzurro
un'armonia di colori
che rivela lo splendore
dell'inverno*

*Ogni cosa
viene ricoperta
da questo manto
quasi magico
la notte tutto si trasforma
la luna piena
regala delle sfumature naturali
dove riposano
romanticismo e sentimento*

*Neve
semplicemente bianca
semplicemente fredda
semplicemente magica.*

In leggero calo fisiologico gli iscritti

INARRESTABILE L'ATTIVITÀ DI ZIANO INSIEME

Il resoconto dell'assemblea di febbraio e le proposte per il 2012

Dopo la punta di 418 iscritti del 2009, i soci dell'associazione "Ziano Insieme" sono calati a 376 nel 2010 e a 361 nel 2011. Lo ha evidenziato il presidente Emilio Partel nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci del sodalizio che vede ben 159 iscritti di Ziano, 63 di Predazzo, 55 di Tesero, 20 di Cavalese e altri dai Comuni limitrofi. 15 le tessere blu per i ragazzi fino a 18 anni. Il presidente ha ricordato un lungo elenco di attività realizzate nel 2011: gli appuntamenti culturali, le visite guidate alla chiesa di S. Leonardo e alla Pieve di Cavalese, le conferenze estive, la presentazione dell'associazione "Il sollievo" e la serata sui patti Gebardini. Appreziate anche le trasferte culturali al Mart e a Euroflora. A novembre ha riscosso nuovamente un grande successo la rassegna teatrale con 6 spettacoli che hanno visto quasi sempre il tutto esaurito. In particolare la "cena con delitto" all'hotel Nele e lo spettacolo di Loredana Cont. Confermato anche l'interesse per l'Opera con le trasferte all'Arena di Verona per "La Traviata" di Verdi e il doppio appuntamento alla "Scala" di Milano con il balletto "Juwels" e l'"Attila" di Verdi. Altri momenti di aggregazione sono stati la "Slisolada sotto la luna" in val S. Nicolò e soprattutto la 15° Festa "Estate Insieme" che si è ulteriormente arricchita di nuove proposte. Incessanti anche le iniziative del laboratorio "Far filò" con i corsi di Hardanger, Broderie Suisse, perline e disegno con Jessica Sieff, oltre alle trasferte a Bergamo per "Creattiva" e a marzo e ottobre a Vicenza per "Abilmente", e al consueto mercatino di dicembre il cui ricavato è andato al dott. Luigi Spagnolli. Un impegno nella solidarietà testimoniato anche dalla continuazione del progetto n.5 di "Trentino solidale", con la raccolta di 2.174 € per la missione di suor Antonia Casimiri in Madagascar.

I conti li ha fatti la cassiera Gabriella Giacomuzzi. Le entrate ammontano a 34.375 € e le uscite a 33.406, con un avanzo di gestione di 969 €.

Nel corso della serata sono intervenuti l'assessora Maria

Chiara Deflorian che ha assicurato la collaborazione e il sostegno del Comune anche per il futuro, il regolano della Comunità Carlo Zorzi, il consigliere della Cassa rurale di Fiemme Mauro Lazzeri, il dott. Claudio Zorzi che ha illustrato il percorso "I luoghi della sobrietà" iniziato a febbraio e che proseguirà fino a maggio con incontri, laboratori e a cui collaborano numerose associazioni tra cui Ziano Insieme. Antonio Zorzi, presidente della scuola dell'Infanzia ha ringraziato per il contributo dato all'acquisto di un gioco per il giardino dell'asilo, mentre Remo Deflorian, ricordando con nostalgia il carnevale di qualche anno fa, ha chiesto di riproporre assieme ad altre associazioni la gara fra i rioni del paese. Infine il consigliere dimissionario Fabio Zanon è stato surrogato con Lucia Bonelli di Tesero.



Nel 2012 la pubblicazione dell'opera del prof. Nicolò Vanzetta

Intenso anche il programma 2012 che oltre alle consuete attività tra cui le trasferte per il balletto "Marguerite and Armand" e l'opera lirica "Luisa Miller" di Verdi, vedrà la pubblicazione de "La storia di Fiemme dalle origini al 1815" del prof. Nicolò Vanzetta, trascritto e annotato dal prof. Italo Giordani che ha lodato l'associazione per l'eterogeneità e lo spessore culturale di determinate manifestazioni ed ha illustrato il suo lavoro attorno alla raccolta di manoscritti del prof. Vanzetta. Ziano Insieme si accollerà l'onere della pubblicazione chiedendo ai vari enti l'acquisto di un certo numero di copie. "E' una grande opportunità che non dobbiamo lasciarci sfuggire – ha sottolineato Emilio Partel - per conoscere questo importante personaggio nato a Ziano nel 1798 e professore di Lettere all'Università di Innsbruck fino alla sua morte nel 1840".



I numeri della sala di lettura

Rosalina Giacomuzzi ha illustrato l'attività della sala di lettura gestita da 12 volontarie. I giorni di apertura sono stati 210. 5734 i libri posseduti. Nel 2011 ne sono stati acquistati 206 e 115 sono stati donati. 1123 le visite e 1082 i libri presi in prestito. Da notare che 3 su 4 lettori sono donne. I libri più letti sono stati "Nessuno si salva da solo" di Margaret Mazzantini e "Appunti di un venditore di

donne" di Giorgio Faletti. Gli autori maggiormente graditi sono stati Nicholas Sparks, Mauro Corona, Patricia Cornwell, Faletti, Fabio Volo. Fra i ragazzi, particolarmente apprezzate la serie "Witch" e la serie "Gol" di Garlando, oltre a Percy Jackson e Harry Potter. Geronimo Stilton è sempre il più letto fra i bambini. La responsabile della sala ha ricordato inoltre che si raccolgono libri usati sia per la sala di lettura che per il mercatino estivo. (f.m.)

279 i soci del Circolo pensionati e anziani di Ziano nel 2011

PENSIONATI SÌ, MA IN PIENA ATTIVITÀ!

Il bilancio del 2011 sfiora i 28.000 €

Il 4 febbraio scorso si è tenuta la consueta assemblea ordinaria dei soci del Circolo pensionati e anziani di Ziano che nel 2011 ha contato ben 279 iscritti. L'assemblea, presieduta da Giampiero Zorzi, ha visto la partecipazione di circa 150 iscritti. Dopo la relazione del presidente Sandro Bosin è stata illustrata la ricca attività svolta nel 2011. Come di consueto tutti i mesi sono stati caratterizzati da un ballo serale o pomeridiano e da una tombola. Da segnalare in aprile la gara di tresette e la consegna delle uova pasquali ai bambini della scuola dell'infanzia, oltre al pranzo sociale di fine mese e la lotteria di Pasqua con tre uova giganti. In maggio c'è stata la gita sul Garda e a luglio, presso il tendone comunale, il pranzo molto partecipato. A ottobre un pomeriggio in compagnia con le "fortaie" e la castagnata. A novembre la celebrazione dei caduti in collaborazione con gli Alpini, e a dicembre la sagra del paese con la lotteria. Il bilancio 2011 ha visto entrate del bar per 12.223 € e uscite per 8.591, con un utile di 3.633 €. Per le manifestazioni sono stati incassati 9.174 € a fronte di una spesa di 8.474 €, con un avanzo quindi di 700 €. 2.790 gli introiti dai tesserati e 1.897 i contributi

ricevuti per la distribuzione dei giornalini. Fra le spese da segnalare 1.200 € per la pizza ai volontari, 700 € di contributi per la spedizione dei pacchi ai missionari, 1.100 € per gli omaggi ai soci all'assemblea 2010 e 880 € per il pranzo sociale (110 persone per 8 €). 1.000 € sono andati alla Cauriol, 200 € per le uova pasquali ai bambini della materna. 1.000 € anche a don Diego e altrettanti a don Lucio. Un'attività di solidarietà quindi molto intensa. Complessivamente le entrate ammontano a 26.101 € e le uscite a 27.999 €, con un disavanzo di 1897 €. Un piccolo omaggio è andato anche ai soci residenti che hanno raggiunto il 50° di matrimonio, Guido Polo e Mariella Trettel. A fine gennaio il direttivo e i collaboratori hanno festeggiato Maria Trettel, che per anni è stata volontaria al servizio bar e a cui è stata consegnata una targa ricordo. Da segnalare infine il ballo della "jöbiacia", lo scorso 16 febbraio che ha visto una nutrita partecipazione di soci anche dai paesi limitrofi i quali hanno potuto apprezzare sia i molti dolci che, soprattutto, la simpatia e il sorriso di Nadia Zorzi con la sua fisarmonica.



Al posto di Fabio Partel che ha lasciato visibilmente commosso

VIGILI DEL FUOCO: TIZIANO LARGER NUOVO COMANDANTE

Nel 2011 i pompieri di Ziano sono stati impegnati per 3085 ore

Assemblea importante quella che si è svolta venerdì 2 marzo per il Corpo dei Vigili del Fuoco di Ziano alla presenza dell'ispettore distrettuale Stefano Sandri, del Sindaco, ovviamente dei pompieri e di una rappresentanza degli allievi. Il comandante Fabio Partel ha aperto la serata illustrando l'attività del 2011, periodo nel quale sono state svolte un totale di 3085 ore, suddivise fra interventi (486), corsi-esercitazioni (2398) e servizi vari (201). Sono seguiti l'illustrazione del bilancio consuntivo ed i discorsi delle autorità intervenute. Sinceri ed apprezzati i ringraziamenti del Sindaco ma anche dell'Ispettore distrettuale che ha espresso la sua stima e riconoscenza in particolare al comandante Fabio Partel il quale, visibilmente emozionato, ha ripreso la parola per confermare quanto già anticipato e cioè la volontà di non ricandidarsi alla guida del Corpo, soddisfatto comunque dei risultati e dei progressi ottenuti nei dieci anni trascorsi. Spontaneo ed unanime l'applauso



dei pompieri, segno di affetto e di gratitudine per il proficuo impegno dimostrato.

Assemblea elettiva quindi quella del 2012 che ha visto la candidatura e l'elezione del nuovo Comandante nella persona di Tiziano Larger, già responsabile del gruppo allievi sia a livello comunale che distrettuale.

Oltre al nuovo comandante faranno parte del direttivo Nello Giacomuzzi, riconfermato vicecomandante, Michele Zanon capo plotone e magazziniere, Silvano Deflorian, Roberto Matordes e Davide Vanzetta come capisquadra,

Cristian Brigadoi in qualità di segretario ed infine Ernesto Sieff come cassiere.

In chiusura di assemblea il nuovo comandante Tiziano Larger ha ringraziato il Corpo per la fiducia ed ha chiesto un aiuto da parte di tutti per affrontare e portare avanti il nuovo incarico. Tanti auguri di buon lavoro quindi al nuovo direttivo ed al Corpo dei Vigili del Fuoco di Ziano.

LI RICONOSCETE?





NUOVO DIRETTIVO 2012-2013:

Grande partecipazione per l'annuale assemblea 2011 del Gruppo ANA di Ziano. Si è trattato di una riunione di grande importanza perché si è rinnovato il Direttivo che lavorerà per il 2012 e il 2013. I soci presenti hanno dato fiducia al direttivo uscente che è stato riconfermato in blocco ad eccezione dell'uscita di James Zorzi per motivi personali e del nuovo arrivo di Matteo Vanzetta. Il Capogruppo riconfermato Roberto Vanzetta ha illustrato ai soci le attività svolte. Si è parlato di qualche problema riscontrato durante la gestione, poi prontamente risolto, ed è stata illustrata l'attività finanziaria del Gruppo che in buona sostanza ha confermato piena salute grazie alla riuscita della festa di Sadole e al buon lavoro fatto al Suan Rock.

GRANDE LAVORO DEGLI ALPINI PER LA COMUNITA' DI ZIANO:

È motivo di grande soddisfazione per gli alpini di Ziano il grande lavoro svolto per la gente del paese, per i turisti, per tutta la comunità in genere solo nei primi quattro mesi dell'anno. L'amministrazione comunale, il Comitato Manifestazioni Locali e tutto il paese ci hanno riconosciuto il merito di essere l'associazione più presente nelle manifestazioni che vengono organizzate durante l'anno. Apprezzamenti che ci teniamo ben stretti perché il lavoro è tanto e al 99,9 % gratuito. Abbiamo cominciato il 2012 in grande stile, con 12 uscite per manifestazioni varie tra quelle alpine e



quelle organizzate dal C.M.L. (circa 350 litri di brulè e altrettanti di the caldo solo per dare un dato) per questo motivo il miglior modo è quello di alternarsi a turno tra i soci per prestare il nostro servizio.

Un grazie da tutti gli alpini per le offerte che vengono depositate nella cassetta che esponiamo in qualche occasione, il denaro viene impiegato in donazioni, e per mantenere sempre in ottimo stato e funzionante l'attrezzatura che ci serve per offrire il nostro servizio.

INSIEME CON L'ASSOCIAZIONE ATRIO PER AIUTARE LA SCUOLA MATERNA:



Da molti anni gli alpini fanno un regalo ai bambini della Scuola Materna sia in occasione della Befana Alpina sia per dare un contributo (a volte in denaro, in attrezzature o in ore di lavoro per manutenzione).

Quest'anno di comune accordo con l'Associazione Atrio anch'essa sempre disponibile verso l'Asilo di Ziano, abbiamo voluto unire il nostro contributo con il loro e sentito il Comitato Gestore della Materna, abbiamo regalato una stampante a colori Laser per le esigenze di segreteria e per la normale attività delle maestre.

Grande accoglienza dei bambini quando c'è stato il momento della consegna del regalo e soddisfazione di tutti i presenti. Un grazie da parte del Comitato gestore a tutti gli alpini per la loro disponibilità verso la Materna.



46° EDIZ. DEL TROFEO CAPITANO LEONE BOSIN:

Il Trofeo Leone Bosin merita sempre il suo spazio perché è una manifestazione di cui il Gruppo può vantarsi davanti a tutti per le sue 46 candeline, una gara che in così tanti anni ha subito tante trasformazioni ma non ha perso il suo valore storico. Anche la Sezione di Trento (nella persona del vicepresidente Sandri) ha espresso il desiderio che venga mantenuta ancora per tanti anni.

Questa edizione ha visto protagonisti gli alpini di Tesero che si sono aggiudicati il prestigioso Trofeo, seguiti dalla pattuglia della Val di Pejo che ha sempre dimostrato grande affetto per la manifestazione. Il nostro gruppo è arrivato 5° nella somma dei tempi valida per l'assegnazione del Trofeo, però i soci hanno reso onore al Gruppo nelle classifiche per categorie. La classifica è visibile e scaricabile sul sito del Gruppo ANA Tesero all'indirizzo internet:

http://www.anatesero.it/reg_fondo2012.htm

Maurizio Vanzetta

**PER LE PROSSIME
MANIFESTAZIONI E INTERVENTI
DEL GRUPPO ALPINI DI ZIANO
CONSULTARE LA BACHECA
PRESSO LA DOANA**

Tanti corsi e tanti risultati

LA ASD CAURIOL C'È, ANCHE NELLO SCI ALPINO

Il resoconto del responsabile dello sci alpino



Dopo un inizio non proprio entusiasmante dei corsi di avviamento per le scuole elementari, con sette partecipanti, sembrava una stagione in "crisi" di iscritti, invece da un'attenta analisi i bambini ci sono, alcuni sono passati all'agonismo, altri hanno cambiato attività, ma sempre praticando qualche sport.

Bene invece il corso di avviamento allo snowboard per le scuole medie con 8 partecipanti che si sono divertiti negli snowpark allestiti nelle località sciistiche. Alcuni hanno continuato alla fine dei corsi partecipando anche a qualche gara.

Molto agguerrito il gruppo agonistico baby-cuccioli, seguito dai maestri Vanzetta Matteo e Longo Matteo. Anche i piccoli, dopo un avvio un po' titubante, (guai mancare ad una gara) hanno frequentato il corso come una festa, grazie all'esperienza dei maestri. Il gruppo dei più grandicelli ha partecipato al Circuito della Famiglia Cooperativa con una media di sei gare. Molti i podi: 5 primi posti con Federica e Thomas, un 2° e un 3° posto con Daniel M. due 4° posti con Daniel C. e Giulia, un 8° posto di Christian e a seguire Enrico, Gabriele, Filippo, Federico, Anna. Da segnalare il piccolo-grande Sebastiano che ancora non ha potuto partecipare alle gare.

Nel corso di una delle competizioni abbiamo allestito nei pressi dell'arrivo, assieme ai genitori, una merenda stile montanaro, con speck, formaggio e bibite, con grande stupore da parte degli altri gruppi nel vederli così uniti, lasciando che la gara passasse in secondo piano.

Federica, Thomas e Daniela della categoria ragazzi-allievi, sono stati aggregati alla Dolomitica per



ottimizzare al meglio gli allenamenti, ma sempre come portacolori della Cauriol. Federica ha centrato tutte le qualificazioni e tra poco parteciperà anche ai campionati italiani.

Alla fine di febbraio la Società, assieme ai maestri di sci dei corsi, ha organizzato a Bellamonte sulla nuova pista Dolomitica, la consueta giornata sociale con la gara di fine corso. Sono stati 28 i partecipanti dei corsi base, agonismo e snowboard. Poi tutti in baita per le premiazioni, con una piccola festa e la merenda finale. Vorrei ringraziare tutti i ragazzi per la serietà dimostrata durante la partecipazione agli allenamenti, i genitori, primi educatori e - per la preparazione delle torte alla festa - i proprietari della baita, oltre naturalmente i maestri di sci per la loro pazienza.

Willi Deflorian

Responsabile sci alpino della ASD Cauriol



I passatempi

CRUCIPUZZLE

parola chiave : l'ombelico (15)

D	G	P	A	E	S	C	B	B	O	L	I	F	A	O
T	E	B	B	A	B	A	A	G	B	T	N	A	D	A
O	R	M	S	O	U	B	E	N	A	R	G	B	U	N
O	L	A	O	A	T	D	B	G	T	D	I	U	G	N
T	I	T	E	M	O	C	H	E	N	O	U	G	O	O
P	A	C	O	L	A	R	G	A	G	V	N	N	A	D
L	I	C	A	E	B	A	I	T	O	A	I	I	A	A
S	E	C	A	R	G	C	O	B	R	E	G	A	M	R
B	O	R	A	R	A	R	O	G	G	A	I	D	O	A
O	E	I	N	T	O	D	A	R	A	S	A	M	L	M
F	A	A	D	O	S	B	O	M	B	A	R	O	E	E
A	G	R	O	C	E	S	T	R	A	O	S	R	T	L
M	N	F	R	O	S	I	N	E	A	N	E	O	A	M
B	I	S	B	A	N	D	A	F	A	M	A	S	T	A
A	P	R	I	L	R	O	R	A	S	I	O	N	E	I

CHIAVE:

ADOS

AGNI

AGRO

AIDO

ANSI

ANSOLA

APRIL

ASOTI

BABA

BAITO

BECO

BEGA

BENA

BISBANDA

BOLIFA

BOMBAR

BORAR

BREGA

BRIGA

BUGNI

BUTO

CANTON

CARADOR

DEMO

DUGO

ESTRA

FAMA

FERAE

FROSIN

GATI

GERLI

GRAMA

GRAN

INTO

LARGA

MELMA

MOCHEN

MOLETA

MOROS

NADA

NDORBI

NGIUNIG

IARSE

NGORGA

NODAR

NVIA

ODEGO

OLTO

ORASION

ORBA

ORBO

PAES

PIASA

PICA

RASA

REFA

SAON

SAORI

SBOFA

TACAR

TOCO

DALL'ANAGRAFE

UN BENVENUTO AI PICCOLI...

DEGIULI LORIS

26/02/2012, CAVALESE (TN)

DEMARIN NICOLÒ FABRIZIO

09/12/2011, CAVALESE (TN)

MATTIOLI, GABRIEL

10/03/2012, TRENTO (TN)

MELONE LEONARDO

05/01/2012, CAVALESE (TN)

TANTA FELICITÀ AI NOVELLI SPOSI...

CORRADI ANDREA e ZORZI PATRIZIA

10/12/2011, RUBANO (PD)

UN SALUTO A CHI CI HA LASCIATO...

CALLIEROTTI MARIANATALIA

24/06/1947 PREDAZZO (TN)

18/12/2011 WOLFACH (GERMANIA)

GIACOMUZZI MATILDE

06/09/1925 BRAMBERG (AUSTRIA)

24/02/2012 ZIANO DI FIEMME (TN)

NOZZA AMBROGIA

25/06/1942 GIOIA DEL COLLE (BA)

14/01/2012 CAVALESE (TN)

VANZETTA GIUSEPPE

06/11/1935 ZIANO DI FIEMME (TN)

05/03/2012 ZIANO DI FIEMME (TN)

VANZETTA RENZO

18/02/1931 ZIANO DI FIEMME (TN)

28/12/2011 CAVALESE (TN)



MUNICIPIO DI ZIANO DI FIEMME

Piazza Italia n. 7

ORARIO: Dal lunedì al giovedì 8.00-12.30 e 14.00-17.30

Il venerdì 8.00-12.00

LA GIUNTA COMUNALE

Fabio Vanzetta - Sindaco Tel. 329/7506098

Lavori pubblici / Urbanistica

sindaco@comune.ziano.tn.it

Elena Giacomuzzi - Vicesindaco Tel. 329/7506096

Turismo / Comitato Manifestazioni locali

elenagiacomuzzi@hotmail.it

Maria Chiara Deflorian - Assessore Tel. 333/9255345

Istruzione / Sociale

chiara.deflorian@hotmail.it

Giorgio Trettel - Assessore Tel. 349/2219343

Energie rinnovabili / politiche giovanili

giorgio.titti@tn.it

Paolo Giacomuzzi - Assessore Tel. 349/8091655

Foreste



GLI UFFICI COMUNALI

SEGRETERIA Tel. 0462/571122

Resp. Fabiana Battisti protocollo@comune.ziano.tn.it

ANAGRAFE Tel. 0462/570487

Resp. Ornella Brigadoi anagrafe@comune.ziano.tn.it

TRIBUTI Tel. 0462/570490

Resp. Eliana Favali tributi@comune.ziano.tn.it

RAGIONERIA Tel. 0462/570490

Resp. Marianna Vanzetta ragioneria@comune.ziano.tn.it

TECNICO Tel. 0462/570493

Resp. Katia Ben ufficiotecnico@comune.ziano.tn.it

VIGILI URBANI Tel. 0462/570492

Inviare suggerimenti, lettere, interventi a:

"EL PAES"

Notiziario del Comune di Ziano di Fiemme

c/o municipio di Ziano di Fiemme

Piazza Italia n. 7

e-mail: elpaes@comune.ziano.tn.it

sito web www.comune.ziano.tn.it

Comitato di redazione: *Fabio Vanzetta*
Maria Chiara Deflorian
Elisabetta Vanzetta
Carlo Zorzi
Alessandra Nisticò

Direttore responsabile: *Francesco Morandini*
email: francescomorandini@tin.it

Stampa: *Grafiche Futura - Mattarello*
Impaginazione: *Sergio Deflorian - Tesero*

Foto di copertina: *Carlo Zanon*
Altre foto: *Francesco Morandini, Fabio Vanzetta, Archivio Comunale e delle associazioni, Carlo Zanon, Carlo Zorzi, Ernesto Sieff.*

